L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLV - N. 180 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | VENERDÌ 2 AGOSTO 1940-XVIII | TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE; Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

BATTAGLIA AEREA NEL CIELO DI MALTA

Efficaci azioni contro la base inglese di Vajir

Bollettino n. 53

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

Risulta che nell'azione aerea del 28 luglio contro unità navali nel Mediterraneo Orientale è stato affondato un cacciatorpediniere inglese.

Durante una ricognizione aerea su Malta, una nostra formazione da caccia ha impegnato un combattimento con una formazione nemica. Due velivoli nemici sono stati abbattuti, un nostro velivolo non è rientrato.

Nell'Africa Orientale nostre efficaci azioni aeree a Wajir dove è stato spezzonato con successo un parco di automezzi ed al campo d'aviazione di Buna dove tre apparecchi sono stati colpiti e seriamente danneggiati al suolo.

Il nemico ha effettuato un bombardamento aereo a Cassala causando lievi danni. (Stefani).

La vittoriosa azione dei nostri aerei

X, 1 sera

(Da uno degli Inviati speciali dell'Agenzia « Stefani »).

Sulla battaglia aerea, svoltasi durante la ricognizione su Malta, si hanno i seguenti particolari: Lo scontro è avvenuto verso le 10,30 tra una formazione di caccia, che scortava un nostro trimotore in servizio di ricognizione ed un forte gruppo di caccia britannici del tipo « Gloster ». Tutto il combattimento si è svolto ad altissima quota, tra i sei ed i sette mila metri. Gli apparecchi inglesi hanno attaccato, avendo il vantaggio di partire da una quota superiore. La nostra formazione ha reagito compattamente, opponendo una nutrita massa di fuoco. Un caccia nemico, colpito da una raffica e precipitato mentre il pilota tentava salvarsi lanciandosi col paracadute. Un altro apparecchio, raggiunto dal fuoco delle nostre mitragliatrici, si è staccato dalla formazione e si è abbassato in una scia di fumo: inseguito, ha cercato invano di riprendersi, ed è stato pure abbattuto. Tutti i nostri velivoli sono rientrati alla base ad eccezione di uno. La ricognizione, nonostante questo attacco nemico, ha svolto efficacemente i compiti prefissati.

Il blocco inglese al continente e già praticamente fallito

Il significato della chiusura al commercio del porto di Londra

BERLINO, 1 sera

La stampa tedesca oggi mette in rilievo i risultati già ottenuti dall'Asse nella quotidiana campagna condotta in cielo e in mare contro l'Inghilterra.

La *D. A. Z.* scrive che il fatto che l'Inghilterra si prepara a chiudere al traffico commerciale il suo più grande porto, quello cioè di Londra, è più significativo di tutte le discusioni parlamentari inglesi con le quali si cerca di nascondere la verità parlando di un immaginario blocco del continente europeo da parte della flotta inglese, arrivando al punto di far credere in America alla necessità di venire in soccorso dell'Europa affamata.

Il *Lokal Anzegeir* commenta pure, con ironia, la decisione inglese di voler porre sotto controllo quel poco che resta del commercio libero dei Paesi neutrali, e qualifica la decisione inglese di voler applicare il blocco anche alla Penisola Iberica come un tentativo di intimidazione verso la Spagna e il Portogallo, fatto unicamente per coprire i gravi scacchi subiti sul mare e nell'aria in questi ultimi tempi.

« L'Inghilterra sa benissimo — conclude il giornale — che essa non ha più i mezzi per poter veramente applicare un blocco al continente. La tracotanza inglese, è arrivata alla sua fine, e l'Inghilterra anzichè tentare di minacciare i porti dei Paesi neutri, farà bene a vegliare ai suoi propri porti che, fra non molto, non potranno più funzionare».

L'autosufficenza economica delle Potenze dell'Asse

NEW YORK, 1 sera

Nella fase attuale delle operazioni militari, così si è espresso oggi in una sua trasmissione questa stazione radio, viene annunciata una intensificazione del blocco. Poichè è difficile alla Marina britannica controllare tutti gli accessi al territorio controllato dalle potenze dell'Asse, l'Inghilterra ha divisato di controllare i movimenti dei porti nel mondo, da cui partono le navi con rifornimenti in quantità rilevanti per l'Europa e per gli altri territori sottoposti a blocco.

Ma l'arma economica ha conservato l'importanza che ebbe nella guerra scorsa? Si può dire con sicurezza che il blocco poteva avere ancora efficacia all'inizio della presente guerra, quando la Germania possedeva scorte limitate di alcune materie prime essenziali. Oggi anche nel campo dei metalli, con il controllo e l'accesso all'intero Continente la sua posizione, al pari di quella dell'Italia, è assai migliorata e se essa riuscirà a centralizzare lo sfruttamento di tali risorse continentali potrà anche aumentare le produzioni, che maggiormente le sono necessarie rispetto alle medie dell'anteguerra. Sembra anche all'Istituto per gli studi internazionali di New York che ormai l'Asse abbia sufficenza di rifornimenti in alcuni campi ed in altri addirittura dovizia di molte materie prime.

Constatazioni e previsioni di un giornale turco

ISTAMBUL, 1 sera

Il *Cumhuriyet*, facendo in un articolo il punto dopo undici mesi di guerra constata che dopo il crollo della Francia e le ultime manifestazioni dell'Asse si può credere all'instaurazione di un nuovo ordine di cose per l'Europa. La fase attuale della situazione ispira le migliori speranze per domani. E' augurabile perciò che la guerra abbia presto a finire.

L'ambasciatore di Francia ad Ankara è caduto in disgrazia

ANKARA, 1 sera

Si apprende che l'Ambasciatore di Francia ad Ankara, Massigli, rientrerà quanto prima in Francia richiamato dal suo governo. Il richiamo sarebbe dovuto alla pubblicazione dei documenti segreti del *Libro bianco* tedesco che svelano l'equivoca attività svolta da Massigli come ambasciatore di Francia in Turchia e compromisero quindi la sua posizione di rappresentante della Francia presso il governo turco. Si ritiene probabile che Massigli, la cui lunga attività diplomatica al Quai d'Orsay è stata accanto a quella del suo amico Leger una delle più nefaste per la Francia, facendo ritorno a Vichy, scompaia definitivamente dalla scena politica.

La politica estera dell'U. R. S. S. approvata dal Comitato del partito comunista

MOSCA, 1 sera

Il Comitato centrale del partito comunista dell'U.R.S.S. ha approvato nella sua odierna riunione la politica estera del governo, ha esaminato varie questioni di carattere agricolo ed industriale decretando fra l'altro il divieto assoluto agli operai ed agli impiegati di lasciare di propria iniziativa il loro posto di lavoro.

Il Comitato ha approvato, infine, la proposta del consiglio dei Commissari del popolo, di creare un apposito Commissariato per il controllo dello stato.

Soddisfazione portoghese per l'accordo con la Spagna

LISBONA, 1 sera

L'accordo firmato fra il Portogallo e la Spagna per la salvaguardia e la difesa dell'indipendenza e dell'integrità territoriale d'ambo i Paesi viene accolto dalla stampa portoghese con segni di evidente soddisfazione. Essa rileva che i due Paesi peninsulari, costituiscono un vero ponte fra i Paesi belligeranti e neutrali, fra il Continente americano e l'Europa e che l'accordo concluso fra la Spagna e il Portogallo è una nuova garanzia per la libertà delle comunicazioni fra l'Europa e il continente americano.

Cacciatorpediniere inglese affondato

S. SEBASTIANO, 1

L'agenzia ufficiosa britannica radiodirama il seguente comunicato dello Ammiragliato: « Il cacciatorpediniere Delight *in seguito ad un attacco aereo nemico ha subito tali danni che subito dopo è affondato. Si registrano lievi perdite nell'equipaggio ».*

L'arsenale di Malta colpito dagli dagli aerei italiani

Le rotte inglesi nel Mar Rosso spezzate dai nostri attacchi

BERLINO, 1 sera

La stampa tedesca rileva che il vittorioso attacco aereo italiano contro Aden non è meno importante delle incursioni contro le basi inglesi del Mediterraneo, perchè Aden ha il compito di assicurare la rotta del Mar Rosso. Questo porto britannico rappresenta un corpo estraneo nel Regno di Ibdn Saud, e una base di importanza non soltanto militare ed economica, ma anche morale, perchè contribuisce a mantenere il prestigio inglese nel mondo arabo. Il mito di Aden è ora definitivamente scomparso dopo le vittorie dell'Arma aerea fascista. Anche qui le navi britanniche e i depositi di benzina non sono al sicuro dagli attacchi aerei italiani.

Se la flotta britannica prigioniera nel Mediterraneo Orientale dopo il suo fallito tentativo di passare il Canale di Sicilia per ricongiungersi con la flotta di Gibilterra, dovesse ora tentare la fuga attraverso il Canale di Suez, andrebbe incontro innanzi ad Aden a un tragico destino, paragonabile soltanto a quello della flotta russa che, dopo avere compiuto il periplo africano, fu distrutta dalla flotta giapponese. Sempre, naturalmente, a volere ammettere che le navi inglesi riuscissero ad evitare l'insidia dei sommergibili italiani in agguato nel Mar Rosso.

Le vittorie italiane nel cielo mediterraneo

S. MONACO DI BAVIERA, 1 sera

Le *Muenchner Neueste Nachrichten*, in una disamina della situazione molto favorevole in cui si trova l'aviazione tedesca per l'attacco contro l'isola inglese, pongono in particolare rilievo il contributo italiano.

Il giornale osserva che l'aviazione italiana nel Mediterraneo e nell'Africa tiene non solo dislocate rilevanti forze aeree avversarie, ma in seguito ai brillanti successi italiani ha imposto al comando britannico di inviare sempre nuovi uomini e materiali in quella zona, privandone la Madre patria a grave discapito della propria sicurezza.

Smentita alla pretesa rottura dei negoziati commerciali fra il Reich e la Jugoslavia

BERLINO, 1 sera

Si smentisce ufficialmente da Berlino la notizia apparsa nel *Dailly Express* circa la pretesa rottura dei negoziati commerciali fra la Germania e la Jugoslavia.

E' giunta a Berlino una delegazione commerciale elvetica per negoziare sempre col governo del Reich un accordo commerciale.

L'Inghilterra chiede navi all'America per sgombrare i bambini

NEW YORK, 1 sera

L'Ambasciatore d'Inghilterra ha diretto una lettera al membro del congresso degli Stati Uniti. Hendings, per sollecitare l'approvazione di un disegno di legge dinanzi al Congresso permettente alle navi americane di recarsi nelle acque inglesi per raccogliervi un gran numero di bambini non avendo l'Inghilterra la possibilità di offrire dei convogli di scorta ai proprietari delle navi trasportanti i profuhgi.

Stretta collaborazione economica fra l'Italia e la Germania

BERLINO, 1 sera

La rivista *Berlino-Roma-Tokio*, pubblica un interessante articolo del Ministro plenipotenziario dott. Clodius, direttore generale dei servizi economici al Ministero degli esteri del Reich, sulla solidarietà ecoomnica fra la Germania e l'Italia. Il ministro osserva che, rispetto al 1933, gli scambi italo-tedeschi si sono triplicati. L'Italia viene al primo posto nella bilancia commerciale germanica. Le economie dei due Paesi, si integrano perfettamente e le esportazioni tedesche verso l'Italia hanno raggiunto negli ultimi mesi una cifra senza precedenti. In prima linea vengono le forniture di carbone. Se si pensa che il carbone viene in massima parte dalla Ruhr e che i contingenti concordati sono stati pienamente mantenuti anche dopo l'inizio dell'offensiva del 10 Maggio, bisogna dire che si tratta veramente di un miracolo di tecnica e di organizzazone. Nell'ultimo mese, anzi, è stato trasportato in Italia, non un milione, ma un milione e 100 mila tonnellate di carbone. Particolarmente stretta è la collaborazione nel campo delle industrie chimiche e fra le rispettive organizzazioni dell'agricoltura dei due Paesi esiste il più stretto contatto. Il Ministro Clodius ricorda, quindi, che la collaborazione economica italo-tedesca è entrata in una fase decisiva nel settembre del '39. Le forniture inviate dall'Italia alla Germania, ad onta del turbamento dei suoi commerci esteri da parte dell'Inghilterra furono di grande valore per l'economia germanica e la Germania, dal canto suo, contribuì con importanti forniture alla preparazione dell'Italia all'entrata in guerra.

Inoltre, gli aumenti delle forniture tedesche di carbine resero l'Italia indipendente dal carbone inglese e dal blocco navale rappresentando un passo decisivo agli effetti della libertà di azione politica e militare dell'Italia.

L'articolo così conclude:

« a parte tedesca ed italiana, non esiste il minimo dubbio che la fiduciosa collaborazione fra i due Governi e gli stretti legami fra le economie dei due Paesi, daranno frutti preziosi anche nel grande compito della ricostruzione economica dell'Europa dopo la guerra.

Il Ministro degli Esteri bulgaro atteso a Bucarest

BELGRADO, 1 sera

Il giornale Kreme *informa che il Ministro degli Esteri bulgaro, Popov, si recherebbe prossimamente a Bucarest. La visita sarebbe in rapporto coll'apertura dei negoziati fra la Bulgaria e la Romania.*

L'efficacia del metodo delle trattative dirette

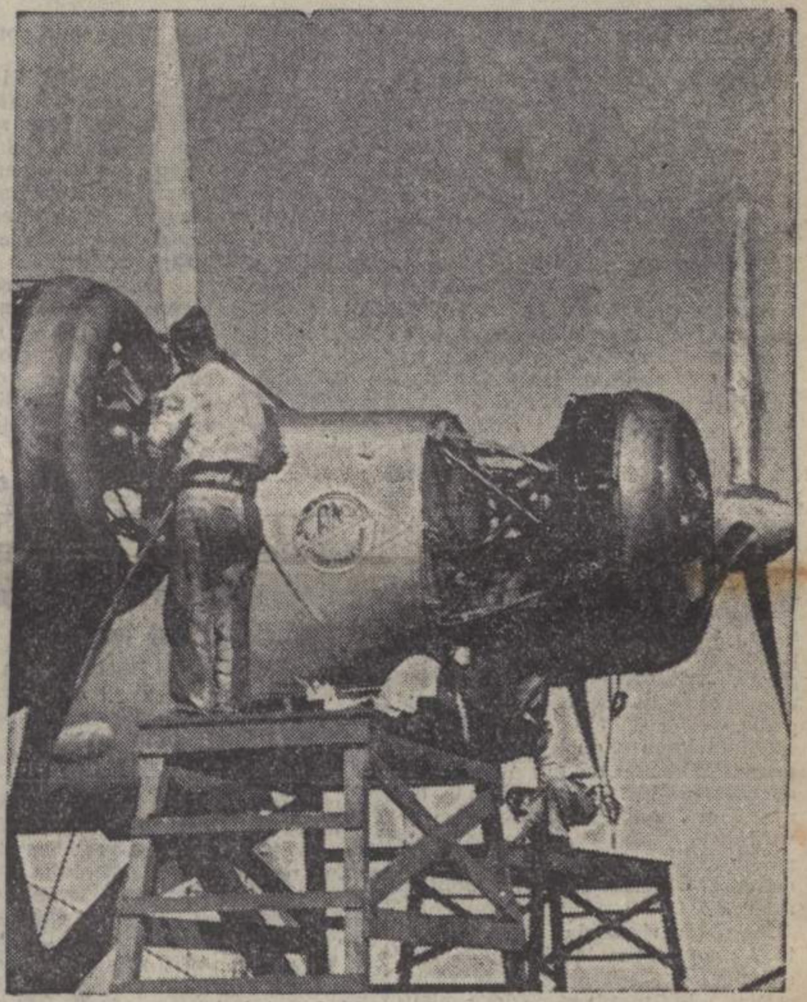
SOFIA, 1 sera

La stampa bulgara rende omaggio alla politica realistica delle Potenze dell'Asse che ha per obiettivo la liquidazione delle questioni in sospeso fra i Paesi balcanici attraverso trattative dirette tra i Governi interessati. Lo *Slovo* sottolinea che il metodo delle trattative dirette è indubbiamente migliore. Il giornale afferma inoltre che l'Italia e la Germania non ripeteranno l'errore commesso dopo la guerra mondiale dalle grandi democrazie. Le due Potenze vittoriose daranno all'Europa un assetto tale da assicurarle la pace per un lunghissimo periodo di tempo.

Degrelle è tornato a Bruxelles

BERLINO, 1

Il *D. N. B.* ha da Bruxelles che il capo dei rexisti, Leone Degrelle, è tornato ieri sera in quella città, in compagnia di alcuni giornalisti, che si erano recati a prenderlo a Parigi.



Sugli idroscali di guerra l'accurata revisione dei motori di un idro da bombardamento

DECISIVA SVOLTA GIAPPONESE

Una dichiarazione del Governo circa l'orientamento politico

Il principio della "cordialità verso tutti,, sarà abbandonato — L'"embargo,, americano sul petrolio costituisce una nota antinipponica - Indifferenza verso l'atteggiamento inglese

TOKIO, 1 sera

Il Governo giapponese, d'accordo con il Quartiere Generale imperiale, ha fatto pubblicare, oggi, una dichiarazione in cui sono tracciate le linee fondamentali della politica nipponica.

In essa è detto — fra l'altro — che il Giappone, così come altri Paesi, si trova ad una svolta decisiva della sua storia e che, quindi, è necessario procedere rapidamente a rinnovare la struttura governativa ed a perfezionare la difesa dello Stato.

La dichiarazione continua affermando che scopo fondamentale della politica estera giapponese è quello di raggiungere una solida e giusta pace.

Infatti la politica estera del Giappone dirigerà i suoi sforzi per istituire un nuovo ordine nell'Asia orientale, basato sulla stretta collaborazione tra il Giappone, il Manciu-kuò e la Cina. Nel campo della Difesa nazionale — continua la dichiarazione — il Governo procederà ad una adeguata riorganizzazione delle Forze Armate tenendo conto degli ultimi perfezionamenti tecnici raggiunti in questo campo in tutto il mondo.

Per quanto riguarda la politica interna, la dichiarazione sottolinea la necessità di stabilire, in tutti i settori della vita nazionale, una maggiore collaborazione tra il popolo e il Governo.

Parlando della politica estera nipponica, il Ministro degli Esteri, Matsuoka, ha detto, fra l'altro, che il principio della «cordialità verso tutti» sarà abbandonato una volta per sempre.

Matsuoka ha poi aggiunto di non poter ancora dire se la nuova politica estera nipponica avrà ripercussioni sull'atteggiamento di non ingerenza nella guerra europea.

«Comunque — egli ha dichiarato — per il momento il Giappone deve rivolgere tutta la sua attenzione alla questione cinese».

A proposito dell'*embargo*, posto dal Governo degli Stati Uniti sulle esportazioni di benzina per l'aviazione per tutti i Paesi che non facciano parte del Continente americano, *embargo* che entra in vigore da oggi, il portavoce del Ministero della Marina ha dichiarato che un tal gesto costituisce una mossa antigiapponese per effettuare sul Giappone una pressione economica.

Egli ha aggiunto che tutto ciò potrebbe avere notevoli ripercussioni internazionali.

Il portavoce ha poi detto, che, comunque, questo provvedimento degli Stati Uniti non danneggia le operazioni militari giapponesi.

Circa lo spionaggio britannico in Giappone il portavoce ha rilevato che i segreti militari debbono esser salvaguardati in qualunque modo, specialmente in tempo di guerra, e che i casi di spionaggio, sui quali sta attualmente svolgendo una inchiesta costituiscono, esclusivamente, una questione interna del Giappone.

Gli arresti delle spie costituiscono provvedimenti presi ai sensi della legge dello Stato per il mantenimento della pace e dell'ordine.

A proposito del caso del corrispondente dell'agenzia *Reuter*, Cox, il portavoce ha dichiarato che si incorrerebbe in una quantità enorme di inconvenienti se si consentisse ai corrispondenti stranieri di svolgere attività che sono al di là dei limiti della propria funzione, sfruttando una situazione privilegiata.

Infine, circa l'informazione del giornale *Asaki*, secondo il quale, la Gran Bretagna starebbe studiando una serie di rappresaglie per l'arresto dei sudditi britannici in Giappone, il portavoce ha dichiarato che, — se ciò è esatto —, il Giappone annette a simili fatti scarsissima importanza.

Il Giappone non accetta proteste britanniche

TOKIO, 1 sera

La stampa giapponese continua ad occuparsi ampiamente della grave questione dello spionaggi organizzato su vasta scala dalla propaganda britannica in Estremo Oriente, esprimendo la viva indignazione suscitata in tutti gli ambienti dai loschi intrighi degli agenti di Londra.

Il quotidiano *Asah* considera inamissibile la protesta presentata dal Governo inglese, perchè il Giappone ha delle leggi ed un ordinamento giudiziario che non consentono alcun intervento straniero. Il giornale ricorda che l'azione antispionistica è diretta in principio contro tutti gli agenti stranieri del Giappone e non solo contro quelli inglesi. E che quindi nel caso specifico sarebbe se mai il Giappone e non l'Inghilterra cui spetterebbe di protestare.

Echi in Romania al giubileo di Vittorio Emanuele III

BUCAREST, 1 sera

Sotto il titolo *Il Re d'Italia* il direttore del *Curentul* pubblica oggi un entusiastico articolo sulla personalità di Vittorio Emanuele III. L'articolista riassume la storia d'Italia degli ultimi quarant'anni facendo risaltare come Vittorio Emanuele III sia sempre riuscito ad incanalare le correnti politiche del Paese negli interessi della Patria. E' a Vittorio Emanuele III che rimonta il merito integrale di aver compreso il valore costruttivo del Fascismo, approvando e sostenendo l'azione di Benito Mussolini, il quale ha fuso in un movimento di rinascita dell'Italia tutto ciò che significa nazionalismo, combattentismo, sensibilità patriottica.

Rapporti immutati fra U.R.S.S. e Inghilterra

STOCCOLMA, 1 sera

Il corrispondente di un giornale svedese manda oggi dalla capitale sovietica che i rapporti anglo-russi non sono affatto migliorati. Tutti gli sforzi di Lord Crips sono falliti, ed anche i negoziati commerciali segnano un tempo di arresto. L'atteggiamento della stampa sovietica, poi, è tutt'altro che incoraggiante per gli inglesi.

La montagna i suoi abitanti e lo spopolamento

La montagna va mano mano perdendo i suoi abitanti; è questa la dolorosa constatazione di quanti si sono occupati dell'argomento. Dal più al meno ogni regione montana indietreggia dal punto di vista demografico; gli abitanti disertano il luogo di nascita per scendere al piano e ricercare un maggiore benessere.

L'argomento è stato oggetto di numerose, pazienti, utili ricerche. L'Istituto nazionale di economia agraria se ne è fatto promotore. Ugo Giusti, statistico valente e coscienzioso, esamina i risultati delle indagini e ne ricava delle pratiche e interessanti conclusioni mentre, con altra sua pubblicazione, ci informa circa alcuni aspetti della vita dei nostri rurali.

Il Giusti è studioso serio e coscienzioso e riassume le proposte migliori e più opportune per reagire al male, contenerlo, vincerlo.

Egli così le sintetizza: sgravi fiscali, premi alla montagna, impulso alle lavorazioni locali artigiane, folkloristiche, applicazione alla montagna della bonifica integrale.

Cominciamo da quest' ultima proposta, forse la più importante e comprensiva. E' noto che la bonifica ora spinta arditamente avanti con piano organico per opera di Arrigo Serpieri, è una delle colonne della odierna politica agraria.

Ma essa riguarda essenzialmente il piano a cui la si applica gradatamente; è necessario che venga estesa alla montagna dove molti terreni si potrebbero utilmente bonificare. Il vantaggio sarebbe grande per i paesi di montagna e per la stessa economia nazionale: si avrebbero migliori boschi, migliori pascoli con possibilità più larghe di alimentazione del bestiame e con maggiori risorse per le famiglie.

Anche in materia di sgravi fiscali molte volte si è detto che la tassazione dovrebbe essere leggera tenendo conto delle magre risorse delle popolazioni. E' questo un punto di notevole importanza e che il legislatore dovrebbe attentamente considerare.

Le lavorazioni artigiane locali vanno favorite; ogni regione ha la sua specialità, la sua piccola industria; purtroppo, in non pochi luoghi, vanno decadendo miseramente e quindi cessa una buona fonte di guadagno e di spirituali soddisfazioni.

Per rianimare questa utile attività artigiana ci vuole un po' di insegnamento professionale, ci vuole l'unione tra gli interessati, ci vuole la facilità di vendita dei prodotti.

Si apre perciò un vasto campo ad opportune iniziative. La montagna andrebbe pure incoraggiata con premi, in modo che ci fosse come una emulazione tra luogo e luogo, tra paese e paese.

Ma il programma affaccia un fondamentale problema di metodo che Ugo Giusti sottolinea e richiama nettamente. Ed ecco in che cosa consiste.

Quando si trattasse di provvedimenti di carattere legislativo e quindi generale che dovrebbero poi applicarsi in diversi paesi, una cosa preliminare sarebbe necessaria, fondamentale.

Sotto il nome generico di regione montana si comprende un insieme in cui vi sono zone diverse le une dalle altre, con popolazioni che presentano pure condizioni assai diverse.

Se una identica disposizione di legge si applicasse a tutte le zone senza distinzione, che cosa ne seguirebbe? Che i vari paesi non ne misurerebbero la portata e gli effetti. Si applicherebbero a zone dei provvedimenti buoni per zone di altre condizioni.

Quindi — dice e propone il Giusti — si facciano dei piani razionalmente studiati per le varie zone; si applichino; se ne osservino gli effetti. Solo dopo questi esperimenti razionali sarà possibile passare a provvedimenti di carattere generale ed il legislatore saprà come diportarsi nello stabilirli.

L'osservazione è frutto di attenta e profonda conoscenza dei vari problemi che alla montagna si riferiscono, e mira ad evitare errori e delusioni che certamente non mancherebbero qualora si stabilissero per certe zone delle disposizioni confacenti invece ad altre.

A. Cantono

La concessione di mutui per l'acquisto e la sistemazione fondiaria dei terreni

ROMA, 1 sera

L'Istituto Federale di Credito agrario per la Toscana, in dipendenza della utilità che famiglie numerose si leghino sempre più alla terra, divenendo proprietarie dei fondi rustici e provvedendo per la trasformazione fondiaria dei fondi stessi, ha deliberato di favorire la concessione dei mutui relativi all'acquisto, alla trasformazione fondiaria dei terreni ed alla affrancazione di fondi enfiteutici, con le agevolezze di cui alla legge 29 giugno 1940, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» del 23 luglio 1940. I mutui, della durata di anni 30, usufruiranno delle normali agevolazioni previste dalle leggi sul credito agrario e sulla politica integrale, nonchè del contributo dello Stato nel pagamento degli interessi nella misura del 3.50 per cento e dell'esenzione da imposte di registrazione ed ipotecarie per gli atti di acquisto e di affrancazione dei fondi. Saranno preferite le operazioni dirette ad assicurare il più possibile l'unità economica e giuridica delle aziende rurali e la permanenza sul fondo del nucleo familiare e le operazioni abbinate con la previdenza assicurativa, in modo da liberare gli eredi da ogni debito in caso di morte del capo di famiglia. Sviluppando intanto, sempre più l'attività rivolta alla costruzione ed al riattamento di case rurali idonee per famiglie numerose con un numero di ambienti di abitazione non inferiore a 5. Iniziata dall'Istituto Federale nell'esercizio 1938, sono stati stipulati in Toscana, dal 1.o gennaio 1938 al 30 giugno 1940, mutui per un totale di L. 20.571.600 relative a 489 fabbricati con 3491 ambienti, di cui L. 6.204.600 nel 1.o semestre 1940, per 214 fabbricati con 1676 ambienti.

La proroga del concorso per ufficiali del Commissariato aeronautico

ROMA, 1 sera

I termini utili per la presentazione delle domande al concorso per 18 posti di Sottotenente in S. P. E. nel ruolo Amministrazione del Corpo di Commissariato Aeronautico, di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 17 Maggio 1940 XVIII, sono stati prorogati a tutto il 16 Agosto 1940-XVIII.

Anche coloro che risiedono nell'A. O. I. o all'estero, dovranno, entro la stessa data, corredare la domanda dei prescritti documenti.

30 morti e numerosi feriti in uno scontro ferroviario

NEW YORK, 1 sera

Ad Akron, nello Stato di Ohio vi è stato un grave scontro ferroviario. Si deplorano trenta morti e numerosi feriti.

Numerosi disegni di legge approvati dalla Commissione della Camera

ROMA, 1 sera

Sotto la presidenza del vicepresidente Consigliere Nazionale Coselschi e con l'intervento del Ministro per l'Africa Italiana, si è riunita la Commissione legislativa dell'Africa Italiana della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Sono stati approvati, nel testo ministeriale, disegni di legge, concernenti il trattamento del personale dell'Amministrazione dell'Africa Italiana, trattenuto nel Regno a causa dello stato di guerra (Rel. Aghemo) e la posizione dei Principi Reali, facenti parte del ruolo del personale di Governo del Ministero dell'Africa Italiana (Rel. Misciatelli). Ad ampia discussione, alla quale hanno partecipato oltre al Ministro e ai Consiglieri Nazionali Tallarico, relatore, Rachel. Vitali e Parodi, ha dato luogo il disegno di legge per la costituzione di un Ente di Colonizzazione per gli italiani all'estero, che è poi stato approvato nel testo ministeriale.

Presieduta dal senatore Prampolini e con l'intervento del Sottosegretario di Stato Nannini si è oggi riunita la Commissione dell'Agricoltura, che ha ampiamente discusso il disegno di legge concernente la disciplina della raccolta, preparazione e distribuzione dei mangimi semplici e composti, sul quale ha riferito il senatore Marescalchi. Hanno preso parte alla discussione oltre il Presidente e il Sottosegretario di Stato, i senatori Josa, Di Frassineto, Novelli e Farina. E' stato poi approvato il disegno di legge concerenente i premi per la battaglia del grano, sul quale ha riferito il senator Leopardi.

Per chi lascia la città

Qualsiasi sia il luogo da Voi scelto per villeggiare

L'AVVENIRE D'ITALIA,

portatore di tutte le notizie, Vi raggiungerà ogni mattina. Abbiamo infatti per Voi istitutito gli

ABBONAMENTI ESTIVI,

con inizio da qualsiasi giorno, alle seguenti condizioni:

Per 15 giorni	. . L.	3,50
» 1 mese . . .	»	7,—
» 45 giorni . .	»	10,50
» 2 mesi . . .	»	14,—

Se siete già abbonati comunicateci subito il Vostro nuovo indirizzo unendo Lire 1,— (anche in francobolli) quale rimborso per la nuova targhetta.

Indirizzare: Amministrazione «L'Avvenire d'Italia», Bologna, ed usare di preferenza del nostro conto corrente postale N. 8-815

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 1

Il Santo Padre ha ricevuto, in private udienze:

S. Em. il Card. Pietro Fumasoni Biondi, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda Fide;

S. E. Mons. Alfredo Ottaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Sant'Ufficio;

S. E. il Dott. Alberto Cortadellas, Ministro Incaricato d'affari di Bolivia, e consorte;

S. E. il Generale Sanjinès e famiglia.

Nuovi Vescovi argentini

CITTA' DEL VATICANO, 1

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Resistencia S. E. Mons. Nicola Ce Carlos, trasferendolo dalla sede vescovile titolare di Eleuteropoli di Palestina, ed ha nominato Vescovo di Santiago dell'Espero il padre Josè Weimann, Rettore dello Studentato dei Padri Redentoristi di Villa Alleude. Ambedue le Diocesi si trovano in Argentina.

La cittadinanza vaticana al personale delle Rappresentanze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 1

L'Osservatore Romano *di questa sera pubblica: «Il Santo Padre ha conferito la cittadinanza vaticana al personale delle Rappresentanze pontificie (Nunziature, Internunziature, Delegazioni Apostoliche)* durante munere. *La disposizione sarà applicata, in seguito ad intesa con le autorità italiane, al personale avente cittadinanza italiana.*

L' arrivo a Roma del nuovo Ambasciatore della Repubblica di Bolivia

CITTA' DEL VATICANO, 1

E' giunto a Roma S. E. il gen. Don Carlos Quintavilla, nuovo Ambasciatore della Repubblica di Bolivia presso la Santa Sede. Egli sarà ricevuto prossimamente in udienza dal Santo Padre, per la presentazione delle Lettere Credenziali.

Generoso atto della Regina Imperatrice

CATANIA, 1 sera

Uno squisito atto regale della Regina Imperatrice si è venuto a sapere in giornata a Catania. La Sovrana giorni or sono si recava a visitare i soldati feriti e ammalati all'Ospedale di S. Chiara in Pisa. La Regina Imperatrice ebbe allora particolarmente a interessarsi del soldato catanese Rosario Musumeci, affetto da congelamento contratto sulle impervie zone del fronte alpino, e venuta a conoscenza della penosa situazione famigliare del militare, che in Catania ha il padre inabile al lavoro per malattia, la madre inferma e una sorella a carico affetta da polmonite, nonchè altri tre fratelli privi di mezzi di sostentamento, colla solita squisita magnanimità ha fatto immediatamente pervenire alla famiglia stessa la somma di L. 1000.

L'assegno è stato consegnato al padre del Musumeci proprio nei locali del Monte di Pietà, mentre il vecchio con le lagrime agli occhi, si accingeva a lasciare in pegno le due uniche coperte che gli rimanevano del suo misero corredo casalingo.

L'atto generoso della Regina Imperatrice è stato appreso dalla cittadinanza con vivo senso di giubilo.

Per il consumo delle uve da tavola

ROMA, 1

Indetta dal settore della viticoltura, sotto la presidenza del cons. naz. Garoglio, ha avuto luogo in Roma una importante riunione cui hanno partecipato i rappresentanti di tutte le provincie italiane interessate, per esaminare i problemi d'attualità inerenti alla produzione e al consumo delle uve da tavola. Sono stati emessi voti: 1.o per indirizzare quest'anno il consumo dell'uva fresca sulle autentiche varietà da tavola, uniformando a questo criterio la prossima festa dell'uva, anche allo scopo autarchico di riservare le uve da vino alla loro naturale destinazione; 2.o perchè nella razione alimentare pe ril soldato sia introdotta l'uva da tavola, tipico alimento completo agli effetti della nutrizione alimentare per il soldato sia in- riffe ferroviarie stagionali di favore per il trasporto delle uve da tavola.

24 mila organizzati con 500 ufficiali nei Battaglioni dei Giovani Fascisti

All'atto della dichiarazione della Guerra la G.I.L., oltre alla partecipazione spirituale e materiale di tutta la gioventù, ottenne di dare un concreto aspetto alla preparazione politica, morale e militare raggiunta dai propri organizzati costituendo, in ogni provincia, delle compagnie di Giovani fascisti scegliendo esclusivamente quelli della classe 1922, corrispondente alla classe dei 99 della Guerra Mondiale.

Fu aperto così, presso ogni Comando federale, l'arruolamento volontario contraddistinto per ognuno dei richiedenti della esplicita autorizzazione del padre.

L'iniziativa trovò nella entusiasta massa dei giovani una adesione totalitaria e decine di migliaia di domande dei giovani. I reparti costituiti furono inquadrati in battaglioni, gruppi di battaglioni e infine in due raggruppamenti.

In ogni provincia ai giovani fu consegnata austeramente dalle donne fasciste la *fiamma* di combattimento e le unità, d'intesa col Ministero della Guerra, furono concentrate in appositi campi di addestramento.

Inquadrati da ufficiali di complemento del R. Esercito i giovani, dotati di altissimo entusiasmo, hanno compiuto e compiono la rude vita del campo animati da un solo desiderio: «Essere pronti ad ogni eventualità a servire la Rivoluzione».

La forza complessiva ascende a 500 ufficiali con 24 mila organizzati tra graduati e giovani fascisti volontari.

Del primo raggruppamento fanno parte i battaglioni *Milano*, *Roma*, *Torino*, del secondo raggruppamento i Gruppi di Battaglioni *Bologna*, *Padova* e *Napoli*.

Fra i Comandanti di battaglione e di compagnia sono molti Comandanti federali e vice Comandanti federali che, rivestendo il rispettivo grado nel R. Esercito, hanno voluto essere d'esempio e continuare a tenere il loro posto di responsabilità con i ragazzi delle rispettive provincie.

La mobilitazione civile

I corsi di addestramento per i lavoratori dell'industria

Nel quadro della mobilitazione civile e dell'istruzione professionale dei lavoratori dell'industria veramente notevole è stata, in questi mesi, l'attività dell'Istituto Nazionale Fascista per l'addestramento e il perfezionamento dei lavoratori dell'industria (INFAPLI), Ente tecnico creato dalla Confederazione fascista degli industriali e dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.

Nell'anno XVIII, accanto ad iniziative minori, l'INFAPTI ha organizzato 1409 corsi professionali frequentati da 73 mila 100 allievi.

Sono ancora in corso gli esami per il rilascio degli attestati di idoneità, e dei certificati di frequenza e profitto.

Alla periferia le attività dell'INFAPLI sono state sviluppate e curate delle Unioni provinciali dei lavoratori dell'industria e degli industriali.

L'attrezzatura raggiunta si è rivelata efficacissima anche per l'organizzazione dei corsi accelerati di mobilitazione civile per donne e minori la cui gestione, tecnico didattico ed amministrativa, è stata dal Partito affidata alla INFAPLI.

Dai primi di giugno ad oggi hanno iniziato il funzionamento 610 corsi con oltre 23 mila iscritti.

In questi corsi professionali accelerati vengono avviati ed addestrati ai molteplici mestieri industriali donne e giovani lavoratori che potranno prendere il posto dei richiamati alle armi e portare domani un efficiente contributo alla potenza industriale della Nazione.

Fuori d'Italia

Brevissimo romanzo di bonifica sportiva

PUNTATA III

La palla, per chi sa quale caso, giunge fra i piedi di Juanito, in posto di mezz'ala; come un sasso lanciato da una fionda il ragazzo si lancia d'impeto in avanti, supera in un attimo uno spazio di terreno di una trentina di metri e converge al centro; Gistos, l'aitante terzino destro dell'«Unitad», gli si fa incontro con un sorriso fra lo sprezzante e l'ironico e con un'entrata decisa cerca di carpirgli il pallone. Ma Juanito è pronto; un lieve scarto a destra e la via è libera mentre, da terra ove è caduto, Gistos sbarra gli occhi in una ottimista meraviglia; ora soltanto il portiere può opporsi al bravo attaccante degli «sconosciuti» ma, per quanto faccia del suo meglio, non può arrivare più in là del toccar coll'estremo lembo di pelle della falangetta dell'indice destro la sfera di cuoio che colpita con precisione e violenza, si adagia tranquilla sul fondo della rete tirando un sospirone di sollievo e ringraziando il cielo per quei pochi secondi di meritato riposo. Ora la folla si è fatta attenta; un nutrito applauso saluta Juanito quando, col suo caratteristico saltellante passo se ne ritorna al centro; l'«Unitad» deve far presto a mettercela tutta se non vuol fare una ben meschina figura. Frattanto è cominciato a piovere, ma non si deve intendere che si tratti di una pioggia leggerina, quasi metaforica, che vien giù così, tanto per fare qualcosa; in questo caso è una pioggia proprio pioggia, con goccioloni larghi qualche centimetro e fitti come i passeggeri del tranvai di mezzogiorno nella linea di via Saragozza.

Ma che conta se il tempo non è benigno? Ormai gli «sconosciuti» di S. Salvado si son rinfrancati; stringon le pugna e i denti, tendono nervi e muscoli, si senton gazzelle e leoni: l'«Unitad» non deve segnare.

E non passano, i giocatori dello squadrone, non passano ma... un momento, che succede là sulla destra del campo? Pedros, il mediano destro degli ospintanti, è scivolato sul terreno sdrucciolevole e l'ala sinistra, ben nota per la sua velocità, è ora sola davanti al portiere; Juanito vigila, sopraggiunge in velocità, raccoglie da terra una manciata di fango e, da una decina di metri, centra preciso il volto dell'avversario; l'attimo d'arresto nell'azione di questi è sufficiente per permettere al portiere di uscir dai pali e soffiargli il pallone salvando così l'incolumità della propria rete.

La folla è ora agitata, entusiasta, acclamante; Juanito ormai è un nome che significa qualcosa, in pochi minuti ha conquistato la celebrità; la partita si avvia ora verso la fine; l'undici dell'«Unitad» insiste disperatamente all'attacco ma gli «sconosciuti», guidati da Juanito, si sono posti bravamente a difendere il loro vantaggio osando però talvolta qualche contrattacco col loro capitano, chè tale è stato nominato Juanito, per acclamazione, sul campo; contrattacchi che fan passar brividi per la schiena del portiere avversario. Come, terminata la partita, i giocatori escono dal terreno di gara, una persona vestita signorilmente si avvicina a Juanito e lo ferma.

FILIPPO STEFANI

(*il seguito a giovedì 8*).

NOTTE AGITATA? E' LO STOMACO!

Un eccesso di acidità, una digestione che va rallentando..... ecco le cause della vostra insonnia, delle notti bianche che vi lasciano spossati, stanchi e senza energia, e che vi rendono irritati e di pessimo umore. Forse avete mangiato una vivanda pesante e indigesta; allora il cibo fermenta nello stomaco e produce gonfiori, flatulenze e pesantezza di stomaco. Altre volte dei cibi troppo aromatizzati producono una soverchia acidità che irrita la mucosa gastrica. Tutto il sistema nervoso ne risente e vi è impossibile di prender sonno. Una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata neutralizzano istantaneamente quest'eccesso nocivo di acidità ed arrestano la fermentazione dei cibi. Proverete un immediato sollievo e dormirete come un ghiro. Qualunque siano i vostri malesseri digestivi — pesantezze, acidità, flatulenze, bruciori, rinvii, stiramenti o crampi, la Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana) vi darà sempre sollievo immediato e sicuro. In tutte le Farmacie, in polvere o in tavolette, L. 5,50 o L. 9.

Aut. Pr. Firenze 48775-Div. 5: 30-11-39-XVIII

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-263

Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

La «Cattolica» di Verona

assicura contro i rischi dell'INCENDIO: fabbricati civili e colonici, merci in genere, raccolti campestri e stabilimenti industriali.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla Direzione della SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, DI VERONA o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Durante le vacanze ordinate e leggete:

PACCO N. 1 - Prezzo L. 25:

Bennet: *Grand Hôtel Babilonia*, L. 5,25 — M. Maryam: *La signorina di Kervalez*, L. 3,15 — M. De Fiori: *Le colpe dei padri*, L. 5,25 — P. L'Ermite: *La grande amica*, L. 7,35 — A. Craven: *Fiorangela*, L. 7,35

PACCO N. 2 - Prezzo L. 27:

Passi de Proposulo: *Il Messaggio*, L. 6,30 — F. Ellero: *L'ombra nel cuore*, L. 6,30 — N. M. Lugaro: *Leggende di Sardegna*, L. 6,30 — P. Dore: *Idilli nell'orto*, L. 6,30 — G. Cavagnari: *Vittime della terra*, L. 6,30.

PACCO N. 3 - Prezzo L. 40:

Carmela Ronchi: *Io chiedo di vivere*, L. 8,40 — G. Foddai: *Anime sullo schermo*, L. 8,40 — Luisa Santandrea: *La cavalcata delle ombre*, L. 7,35 — I. Giordani: *La repubblica dei marmocchi*, L. 15 — G. Beni: *La canzone della primavera*, L. 8,40.

PACCO EXTRA SPECIALE per biblioteche - Prezzo L. 80:

U. Mioni: *Hassan Mirza*, L. 5,25 — G. Price: *La stella del Pacifico*, L. 5,25 — P. Combes: *Il cranio di mio zio*, L. 6,30 — M. Savi Lopez: *Notte d'allarme*, L. 5,25 — S. Fino: *Messaggio misterioso*, L. 6,30 — Gazzei Barbetti: *La Madonnina*, L. 7,35 — Etienne Marcel: *La nonna*, L. 7,35 — Colette Yver: *Il danaro*, Lire 6,30 — G. Thierry: *L'isola azzurra*, L. 7,35 — Gazzei Barbetti: *Il dono ardente*, L. 6,30 — E. Salvioni: *L'Orseola*, L. 6,30 — F. Castellino: *L'uragano sui fiori* L. 6,30 — M. Bettazzi Bondi: *Contrasti d'anime*, L. 6,30 — Carmela Ronchi: *L'Angelo dell'aurora*, L. 6,30 — Carmela Ronchi: *La fiamma riaccesa*, L. 6,30.

PACCO N. 4 - Prezzo L. 25:

Serie di volumi per ragazzi riccamente illustrati con copertina a colori.

P. Cenci: *Dondolo*, L. 6,30 — N. M. Lugaro: *Il Sole della vigilia*, L. 6,30 — N. M. Lugaro: *La vittoria di Guido*, L. 8,40 — M. C. Giusti: *Le più buffe Fiabe del mondo*, L. 6,30 — F. Terribile: *In crociera fino alle stelle* L. 6,30

Tutti i PACCHI vengono spediti franco di porto, inviando ordinazione e importo alla:

Casa Editrice: PRO FAMILIA Milano, Via Piatti, 1 - Roma - Via dei Cestari, 35-37.

Sono disponibili anche i volumi separati, al prezzo segnato per ogni volume.

Bambina

Da piccola amavo molto «andar via».

Se in casa si preparava una valigia si era sicuri che apparivo io, con le mani chiuse nelle tasche della mia veste bianca, con un'assetata visione di lontananze nelle pupille grige. Severina era quella che più si dava da fare, e correva qua e là con le mani operose e la faccia sbigottita. Io volevo aiutare e stordivo tutti con le mie domande. Spesso mi si metteva nella camera buia perchè tacessi: detestavo la camera buia dove sedevo invariabilmente all'orientale sopra un vecchio sofà ad aspettare che la clemenza della nonna mi liberasse dal supplizio. Nel buio fiorivano volti che avevo visto altrove: uno ne ricordavo di un mendicante visto alla fiera di Casole, con un occhio losco e il labbro leporino. A volte mi ossessionava fino al delirio e dicevo a voce alta: — Brutto! va via!

Ma lui, cacciato, ricompariva con un ghigno nella piega della tenda, o nel chiarore argentato dello specchio. Io ero legata fin da allora a misteriose creature di fantasia che mi hanno seguito e spinta fino ai margini della sventura.

Me ne stavo quieta a vederli sfilare intuendo che radici profonde mi avvincevano a quella fantasmagoria di sconosciuti. Finchè la nonna veniva a liberarmi e a riportarmi alla luce. Allora abbagliata sbattevo le palpebre e chiedevo: — Chi parte?

Quello che partiva sovente, ma per brevi viaggi, era il papà. Andava quasi sempre a Siena e io mi mettevo d'intorno con la testa levata e con le mani irrequiete.

— Als, papà. Portami con te.

— A far che cosa?

— A tenerti compagnia.

— E credi che sapresti tenermi compagnia?

— Io sì. Conosco tante storie: quella delle sei melarance d'oro, dell'Uccellin Belverde di Prezzemolino.

— E se io le conoscessi già?!

— Allora ne inventerei delle nuove.

— Saresti capace?

— Prova!

— Ma se a me non piacesse sentir raccontare delle storie?!

— Allora starei zitta ferma, ferma. Anche così si tiene compagnia.

Una sera papà fu vinto dalla mia implorazione. Disse alla mamma: — Prepara anche la bambina: la porto con me.

— Ma ti darà fastidio se devi correre negli uffici.

— Metterò alla prova il suo spirito di resistenza. In fondo tutte le volte che parto è la stessa cosa che si ripete. E' bene che veda come i viaggi non sono sempre un piacere.

Così fu posta sul mio letto, in fondo, sotto al piumino d'oca (era d'inverno) la biancheria che avrei indossato all'indomani; e sulla seggiola accanto al comodino la mia vestina di panno blu, con i bottoni dorati alla marinara, e il cappottino di panno azzurro, e un tondo berretto con la scritta in giallo «Lepanto».

E l'indomani quando mi chiamarono alle sei, provai la prima delusione. Com'era più dolce stare oziosamente fino alle otto nel letto, e lavarmi con l'acqua che Severina aveva intiepidito intorno al focolare invece che con quella terribile acqua fredda.

Ma scordai tutto quando mio padre alla stazione disse a Pippo del Rossino impiegato:

— Due seconde per Siena.

Il trenino ansimava e fischiava rauco passando vicino agli opifici; poi fu una corsa per la campagna brulla.

Papà fumava un sigaro: io sentivo che nel mio cuore urgevano cento storie diverse di gente che partiva per ignoti paesi ma non avrei saputo raggiungere con la fantasia cieli e terre lontani. E tacevo.

A Poggibonsi papà prese un caffè e a me comperò dei cioccolatini al liquore aspettando il treno che giungeva da Empoli.

Venne e a me sembrò d'essere cresciuta all'improvviso tanto il treno era lungo e suggestivo con quei cento volti affacciati nelle espressioni più comuni della noia o dell'interesse.

Salimmo in uno scompartimento di seconda dove una vecchia signora si versava del caffè e latte dal termos, con una faccia molto attenta.

Io mi sedetti vicina.

— Ne vuoi? — mi chiese porgendomi il bicchiere.

— No. *Non me ne giovo!* (1) — dissi vedendo che la signora aveva un tentativo di baffi e gli angoli della bocca molli di saliva.

— Ya! — mormorò papa — Si dice così? Rispondi da bambina beneducata.

— Grazie signora. Non me ne giovo! — ripetei sembrandomi con quel grazie di scaricarmi dalla grave responsabilità d'ammettere che mi faceva un po' schifo.

Ma papà sbuffò.

— Si dice: «Grazie signora, l'ho già preso, non si disturbi.

La signora fece un sorriso agro e non mi rivolse più la parola.

Scendemmo a Siena e papà disse: — Chissà se sarà aperto l'Ufficio del Registro. Proviamo.

E mi condusse per mano in una viuzza stretta, guardò vari numeri levando la testa, poi disse: — E' qui.

Salimmo per una ripida scala, spinse un uscio foderato di panno verde e fummo in una vasta, polverosa stanza d'anticamera.

Mi fece sedere sopra una seggiola e mi disse:

— Ora aspetta che papà ritorni.

E scomparve nella stanza attigua. C'era uno scrivano calvo piegato su delle carte. Passò un quarto d'ora, poi entrò un signore impellicciato.

— Che personaggio abbiamo! — disse vedendomi. Chiese allo scrivano:

— E' tua?

— Nossignore! — risposi io in fretta. — Non mi piacerebbe averlo per papà perchè non posso vedere gli uomini con la testa pelata.

Lo scrivano mi dette uno sguardo bieco, il Signore rise e mi prese il ganascino.

— Con chi sei venuta?

— Con il mio papà ch'è nell'altra stanza!

— E' la prima volta che vedi il Registro?

— Non proprio la prima volta — dissi io con sussiego. — Anche la sora Rita, mia maestra ci ha il Registro. Lei per ora non ha l'Ufficio apposta. Ma col tempo... — E allargai le braccia per far capire che col tempo erano possibili molte innovazioni.

Il signore rise rumorosamente.

— Sei molto scemo! — dissi io impermalita. E lui rise di nuovo.

In quel momento comparve il papà e mi scese dalla seggiola prendendomi per mano.

— Ora — disse — andiamo all'Ufficio delle Ipoteche.

— Babbo, ma a Siena tutti gli ingredienti ci hanno l'Ufficio apposta?

Anche lui rise e io tacqui mortificata.

— Che cosa t'immagini per ipoteche? — mi chiese quando fummo nella stretta via Cavour.

— Non so perchè — dissio io — me le immagino molto brutte.

— Sì, non sono belle — rise mio padre.

L'Ufficio era triste, ristretto con un odore acre d'inchiostro. E vi restammo mezz'ora prima che mio padre potesse sbrigare la pratica.

Poi dovetti seguirlo dal Lunghetti, alla sede della Società assicuratrice «Il Mondo».

Qui la sosta fu lunga. Dovevano registrare dei contratti, verificare delle cedole, riempire dei moduli. Io seduta sopra una poltrona, pensai con una raffica di nostalgia alla mamma che cullava Nino, a Severina che preparava il battuto per il minestrone, poi sentii invadermi da una ventata di vellutato torpore e non pensai più a nulla. Dormivo.

Mi riscosse la voce del Lunghetti:

— Ma sì, finiremo un'altra volta. La porti un po' in giro, povera bambina!

Allora papà mi carezzò i capelli e mi disse: — Andiamo!

Ed io scesi dalla poltrona con gli occhi ancora pieni di sonno.

— Ora — disse il mio papà impietosito — facciamo un giro e scegliamo un giocattolo per Tina e per Nino. E poi tu sceglierai un oggetto che ti piaccia.

Andammo al quarantotto. Il negozio si chiamava così perchè per quarantotto centesimi erano in vendita gli oggetti più disparati.

A Tina presi un piccolo pianoforte di legno verniciato in bianco, a Nino una palla col Duomo di Siena.

— E tu? — mi chiese mio padre.

Io ero rimasta colpita da un enorme ingrediente di lamiera dove il sole si rifletteva in mille raggi. Mai avevo visto una cosa così lucida, superba, e grandiosa.

— Voglio quello! — dissi decisa.

— Quello? — stupì mio padre.

— Ma cosa te ne fai?

— Mi piace.

— Lo sai almeno a che cosa serve?

— No. Ma mi piace.

— Bene! — disse mio padre che aveva sempre un'arguta vena di umorismo.

— Guarda che io non te lo reggo nemmeno un minuto!

— Non importa. Mi piace.

— Guarda che non te lo faccio nemmeno incartare.

— Non importa. Lo voglio.

— Guarda che faremo ridere la gente.

— Peggio per loro. A me piace tanto.

— Dateglielo! — disse mio padre all'ometto perplesso. Poi chiese: — Quanto costa?

— Due volte quarantotto.

— Non è nemmeno caro per la sua mole! — consentì mio padre.

— Ultimo modello — azzardò l'ometto incoraggiando.

— Faremo una splendida figura! — disse serio serio il babbo. Poi a me: — Prenditelo.

E uscimmo. Lui avanti, io dietro, tenendo bravamente il mio acquisto per uno dei manici.

Quando la mamma ci vide arrivare, il mio colapasta splendeva tanto nel sole, che essa si fece solecchio con la mano.

— Ma cosa ti è venuto in mente? — chiese ridendo.

— Ya l'ha voluto.

— Bene! — disse Severina. — Era tanto tempo che lo desideravo per la cucina.

E siccome la pasta era pronta prima che potessi protestare, me lo tolse dalle mani, lo issò solennemente sul lavandino, lo strofinò con uno straccio bagnato, e vi rovesciò i maccheroni fumanti.

— Hai visto? — mi chiese mio padre. — Anche la roba che luccica tanto, spesso nella vita serve ad umili servizi.

Severina rise e mi guardò.

Io umiliata, furente, le gridai sul viso:

— Ipoteca! Sì, sei più brutta di una Ipoteca!

E mi sentii convenientemente vendicata dall'insulto gridatole.

Ja Malandrini

(1) Modo di dire toscano che corrisponde al «mi fa schifo».

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Il Prefetto presiede una importante riunione del Consiglio Provinciale delle Corporazioni

Mercoledì si è riunito il Consiglio Provinciale delle Corporazioni per l'esame del bilancio 1939, e di altri oggetti.

Il Prefetto Presidente, prima di iniziare i lavori, ha passato in rassegna la situazione economica dei vari settori della produzione della Provincia.

In tema di *agricoltura*, si è fermato sulla produzione del frumento e sull'andamento del granoturco e cereali minori.

Del *patrimonio zootecnico* ha constatato la confortevole consistenza. Si è trattenuto subli aspetti del mercato del bovini, del latte e derivati, specie nei riflessi che su tale attività economica ha lo stato attuale di guerra.

Il Prefetto si è compiaciuto per l'alata produzione di *bozzoli* ottenuto quest'anno in Friuli; ha fatto cenno alla coltivazione di sarchiate capaci di alimentare e dare vita ad importanti attrezzature industriali.

Nel campo dell'*industria* ha esaminato la situazione delle varie attività, dalla serica alla cotoniera, dalla molitoria a quella della estrazione della cellulosa, dalle estrattive alle metalmeccaniche, dalle elettriche a quelle dei cementi, a quelle della carta, dai laterizi a tutta la feconda opera svolta dall'Artigianato.

Per il *commercio* ha impartito disposizioni per il miglioramento della distribuzione dei prodotti, siano essi razionati o liberi sul commercio. Il consumatore deve avere le derrate e le merci tempestivamente ed al prezzo più conveniente, il Prefetto ha invitato i Dirigenti sindacali alla più attenta disciplina sull'osservanza dei prezzi.

Ha esposto la situazione del *credito* provinciale, e quella delle varie Cooperative.

Ha illustrato la situazione della *mano d'opera e disoccupazione, che, nell'attuale momento, è quasi del tutto scomparsa.*

Il Prefetto si è detto certo che ogni produttore, conscio dei propri doveri, particolarmente imposti dall'eroico momento in cui vive l'Italia, saprà intensificare la propria attività.

Il Prefetto ha fatto l'appello del quadrunviro *Italo Balbo* accomunando nella sua rievocazione tutti i Caduti.

Il Consiglio è passato all'esame del conto consuntivo dell'anno 1939, che è stato approvato all'unanimità dopo alcuni chiarimenti forniti dalla Presidenza.

Durante l'esame del consuntivo sono stati trattati da vari consiglieri diversi importanti argomenti, inerenti l'attrezzatura e lo sviluppo dell'economia friulana e quelli inerenti all'assorbimento della *mano d'opera disponibile a fine guerra.*

Il Prefetto ha assicurato il proprio interessamento in merito ad alcuni voti e proposte fatte.

Festa del Patriarca S. Domenico

Domenica 4 agosto nella Chiesa di S. Pietro Martire sarà la Festa del Patriarca S. Domenico. La festa sarà onorata dalla presenza del P. Damiano Dago dell'Ordine dei Predicatori.

La S. Messa sarà celebrata alle 7; cui seguiranno le S. Professioni. Alle ore 17 al Redentore sarà l'adunanza generale.

Dopo l'adunanza per il *Villaggio S. Domenico* si svolgerà la processione con l'immagine di S. Domenico.

Madonna di Castelmonte

Il XXV di Sacerdozio del Padre Rettore

Il rev.mo Padre Teodosio da Tezze, Rettore del Santuario, ha celebrato il XXV dell'ordinazione sacerdotale. I castellani avevano adornato l'ingresso al Santuario in segno di riconoscenza ed affetto.

Fra due ali di fedeli, preceduto dai Religiosi del Convento, il rev.mo Padre Teodosio entrava nel Santuario, accompagnato dai rev.mi Mons. Venturini e Mons. Ferino di Cividale. All'ingresso una fanciulletta gli porse un omaggio di fiori.

Sull'altare della Vergine P. Teodosio celebrava la Messa solenne. Gli studenti Cappuccini eseguirono molto bene una Messa di Ravanello. Al Vangelo, il P. Rettore, con commosse parole ringraziava Dio di averlo elevato alla dignità sublime del Sacerdozio, di averlo conservato per 25 anni nell'esercizio del suo ministero, e implorava la benedizione del Signore sopra i Religiosi Cappuccini, i buoni castellani e tutti i pellegrini presenti.

Alla fine della Messa è stato il canto del *Te Deum*.

Nel Convento, gli studenti fecero una graditissima Accademia con poesie e canti; i Monsignori Ferino e Venturini, benemeriti del Santuario, presentarono al Padre Lettore una bella pergamena; un regalo ha offerto la ditta Aviani-Fulvio, che da 25 anni stampa il Bollettino della Madonna.

MAZZI CANESTRI CORONE

e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale di primo ordine — Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARINI

Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Ordini urgenti servizio notturno

10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Conferenza nella Chiesa dei Cappuccini

Domenica 4 agosto, ore 17, avrà luogo nella Chiesa dei Frati Cappuccini la conferenza mensile.

Sono invitati gli iscritti e simpatizzanti.

La Tombola di Ferragosto

Anche quest'anno, il 15 agosto si svolgerà in Piazza Umberto I, la tradizionale Tombola di Ferragosto. In quel giorno converrà nella nostra città dai vicini paesi numerosa folla.

Il totale ricavato della Tombola andrà a beneficio dell'Ente Comunale di Assistenza.

Facilitazioni di viaggio per l'alto Adige

Sono state disposte facilitazioni di viaggio per i commercianti, che devono recarsi in Alto Adige per il prelievo di aziende commerciali appartenenti ad allogeni che hanno optato per la cittadinanza germanica.

Beneficenza

Alla Conferenza de Paoli di S. Quirino hanno offerto: dott. Alfio Battini L. 100, Balimberti L. 15, Pignatti Eva L. 15.

— Per onorare la memoria del r.mo Remigio Spagnul, parroco di S. Vito al Torre, hanno offerto: dott. Gualtiero Spagnul L. 50; geom. Bertuzzi L. 20; cav. Amedeo Manfè L. 10; Famiglia Rapuzzi L. 10; Famiglia Pirola L. 10.

— Per onorare la memoria della compianta signora Giuseppina Turchetti Fior: dott. prof. Attilio Bonetto L. 50; geom. Giovanni Bertuzzi L. 20; cav. Amedeo Manfè L. 10.

Il Federale tiene rapporto ai Gerarchi del Fascio di Udine

Ieri mattina il Federale avv. Gino ha tenuto rapporto alla Casa Littoria ai Componenti il Direttorio Federale, agli Ispettori Federali di Zona, ai Componenti il Direttorio del Fascio di Udine. Erano presenti pure il Console Comandante la 63.a Legione in rappresentanza del Comandante il 15.o Gruppo Camicie Nere, la Fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili e il Presidente del Dopolavoro Provinciale.

Il Federale ha preso in esame vari argomenti interessanti il momento attuale, l'assistenza ai richiamati e ai militari di passaggio. Ha esaminato particolarmente compiti dei Fasci di Combattimento, dei Fasci Femminili, della Gil e dei Centri di mobilitazione civile. Il Federale ha impartito per ogni organo precise e dettagliate direttive. Il rapporto si è aperto e chiuso con il saluto al Duce.

Nell'Artigianato

Agli autisti di piazza

Il rimborso parziale dell'importo di fabbricazione sulla benzina, a favore degli autoservizi di piazza, non compete per gli autoveicoli immatricolati per il servizio da rimessa autorizzati ad eseguire anche servizi di piazza.

Macinazione del frumento

I molini i quali lavorano per conto dei consumatori diretti (promiscui e di seconda categoria) e procedono all'abburattamento degli sfarinati sempre per conto dei consumatori diretti devono effettuare la macinazione del frumento in modo da ricavare non meno di 80 kg. di farina per ogni q.le di grano.

Consulenze legali

Ogni giovedì ha luogo, nei locali della Segreteria provinciale, il recapito settimanale di consulenza legale.

Gli artigiani potranno presentarsi all'ufficio legale della Segreteria stessa, dalle ore 16 alle ore 18, dove un avvocato appositamente incaricato darà loro chiarimenti e consigli.

Il sapone agli artigiani

Presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato continua la distribuzione dei buoni del sapone da bucato assegnato per il mese di luglio alle aziende artigiane di Udine, che ne hanno fatta regolare richiesta. Gli interessati devono provvedere al prelievo entro il 6 agosto p. v..

Sport

Il Torneo «Gino Nais»

Si omologano le seguenti gare:

Juventina-Littoria 2-3; Aprilia-Ardea 3-2; Gloria-Virtus 3-0; Adua-Romana 3 e 1.

Punizioni — Si ammoniscono: Stellin Giorgio (Ardea) e Casarsa Giuseppe (Adua).

Nuove iscrizioni — Si sono regolarmente iscritte le società: Buia e Gil Branco. La prima è stata ammessa nel girone A; la seconda nel girone B.

Gare di ricupero — Le seguenti gare sono rimandate ad epoca da destinarsi: Edera-Buia e Branco-Giovinezza.

Premi disciplina — Il Direttorio premierà le squadre che dimostreranno maggior disciplina, con tre premi. Per tali premi vigerà il seguente regolamento: a) Una ammonizione alla squadra sarà punita con 4 punti; b) Ogni giornata di squalifica inflitta ad un giocatore sarà punita con 2 punti; c) Ogni ammonizione ai giocatori sarà punita con un punto; d) Saranno escluse dalla classifica le squadre che subiranno 2 ammonizioni ed altre punizioni gravi.

Regolamento.— Saranno esclusi dalla partecipazione al Torneo quei giocatori che abbiano partecipato a più di 3 gare con società federate.

Premi — Il Direttorio assegnerà i seguenti premi: 1.a classificata: 11 maglie; alla 2.a un pallone; alle 3.a: 11 calzettoni.

Gare di domenica 4 agosto:

Gloria-Buia (Campo Edera, ore 16.30) — Romana-Edera (campo Edera, ore 14) — Virtus-Adua (campo Edera, ore 15.15) — Ardea-Juventina (campo Edera, ore 17.45) — Littoria-Giovinezza (Campo Di Giusto ore 15) — Aprilia-Branco (Campo Di Giusto ore 16.15).

Ladro scoperto

Come abbiamo annunciato giorni or sono una cassa di fiammiferi era sparita alla fornitura della Ditta Tomè di Spilimbergo. Dopo diligenti indagini si è potuto rintracciare l'autore del furto. Egli è Francescon Giovanni fu Luigi di anni 31 da Conegliano. La refurtiva è stata recuperata.

Stato civile

31 luglio

Nati: Szulin Giorgio di Antonio — Illegittimi 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Gremese Giuseppe meccanico con Pertoldi Maria casalinga.

Matrimoni: Disnan Remo segantino con Degani Maria cordaia.

Morti: Petris Minigher Emilia fu Luca di anni 48 casalinga; Bertuzzi Alice fu Guido di anni 31 sarta; Simis Francesco fu Giovanni di anni 64 agricoltore; Fontana Lagomanzini Anna fu Luigi di anni 65 casalinga.

Bollettino demografico

1 Agosto 1940-XVIII

NATI	6
MORTI	2
MATRIMONI	4

Riassunto mensile del mese di Luglio:

NATI	149
MORTI	82
MATRIMONI	46

DALLA PROVINCIA

CODROIPO

Rapporto del Fascio

Il Segretario Politico Reggente, Sig. Angelo Lotti, ha tenuto mercoledì sera rapporto a tutti i capi settore e capi Nucleo del Fascio di Codroipo, dando loro precise direttive su vari argomenti concernenti specialmente l'attuale momento.

Movimento popolazione di luglio

Durante il decorso mese è stato denunciato all'Ufficio Municipale il seguente movimento:

Nati maschi 13 — femmine 15 — *nati illeggittimi* 1 — *nati morti* 0 *matrimoni* 3 — *morti maschi* 3 — femmine 4 — *morti* negli Istituti Assistenziali 4.

OSPEDALETTO

Trigesimo della morte del Parroco

Nel trigesimo della morte del rev. Parroco, verrà qui solennemente celebrato giovedì 8 agosto una Messa di suffragio. L'Ufficiatura principierà alle ore 10. Dopo la Messa si formerà un corteo, che procederà fino all'Asilo «Regina Margherita» dove verrà inaugurata una lapide a ricordo di Colui che fu suo insigne benefattore.

La parrocchia si prepara a rendere in tal giorno una nuova plebiscitaria dimostrazione di amore e riconoscenza verso l'amato Parroco scomparso, che fu per tutti padre, maestro e benefattore. Si prepara in modo speciale tutta la gioventù di azione cattolica che per tanti anni sotto la di Lui guida ha riportato tanti premi nella gara di Cultura religiosa.

FORNI AVOLTRI

Amici del Seminario

Famiglia sig. Candido L. 30; rev. Parroco 3; sig. Podestà 4; maestra Benedetti 5; Romanin Maria (Mòn) 6; Romanin Saverio e Sorelle (Mòn) 7; Romanin Ida (Mòn) 8; Romanin Teresa (Insomp) 9; Del Fabro Cecilia 10; Famiglia Carrera 11; Famiglia Romanin Pietro 12; Famiglia Migotti 13; Romanin Felice 14; Vidale Gisella 15; Del Fabro Arpalice 16, Vidale Gina 17; Rossi Giuseppina 18; Sbrizzai Elvira 19; Cecconi Cate 20; Gruppo P. P. L. 10 ciascuno. Totale L. 220.

Beneficenza

Per onorare la memoria del Legionario Volontario in O.M.S., Vidale Angelo, hanno offerto «pro Organo» il rev.mo don Pietro Foraboschi L. 20; il capitano geom. Eugenio Vidale L. 20.

PALMANOVA

Volontarie del sangue

La segreteria del F. F. è aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle ore 19 per ricevere le prenotazioni per le offerte volontarie del sangue.

Conferenza

Domenica alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Dopolavoro il camerata dott. Gigi Piva vice segretario dell'Unione Lavoratori del Commercio per incarico dell'I.N.C.F. ha tenuto una conferenza di attualità «Commenti sugli avvenimenti politici della settimana».

Ai Fascisti

Il Fascio locale invita i fascisti, i quali non hanno ancora eseguito il pagamento della tessera per l'anno in corso, a regolare la loro posizione amministrativa. Invita gli ex combattenti, che hanno presentato domanda d'iscrizione al P. N. F., a presentarsi in sede per prendere atto dell'accettazione della propria domanda.

La Colonia Elioterapica

L'altro giorno si è aperta la locale Colonia elioterapica intitolata al concittadino Tarcisio Tacco ed a Italo Balbo. Essa accoglie una numerosa schiera di bimbi che ivi trovano la più affettuosa assistenza morale e materiale. Alla cerimonia hanno presenziato il Podestà, il Segretario politico f. f., il Pretore ed altre autorità cittadine. Dopo il rito della benedizione impartita dal rev.do don Vittorio Montini in rappresentanza dell'Arciprete, fatta l'alzabandiera, i bimbi hanno intonato gl'inni della Patria e del Fascismo. Le Autorità hanno visitato i locali della colonia, compiacendosi per la perfetta attrezzatura e funzionamento dei servizi di essa.

CHIUSAFORTE

Beneficenza

Per la felice conclusione di una vertenza, il sig. Della Mea Ottavio da Tamaroz ha elargito la somma di lire 500. Tale somma si dovrà ripartire: L. 300 a favore del Comando Gil di Chiusaforte; L. 200 al M. R. Parroco di Chiusaforte per la Casa della Dottrina Cristiana.

CAMPEGLIO

Il ciclone e il capriccio di un fulmine

L'eccezionale ciclone di sabato scorso si è abbattuto anche sulla nostra zona. Nel territorio di Raschiacco ha abbattuto alberi, pali, biche di fieno; ha flagellato il granoturco e i vigneti. I danni sono sensibilissimi. A Valle di Soflumbergo un fulmine ha colpito una casa, abbattendo il comignolo. Un altro, di inaudita potenza, ha investito la cella campanaria della chiesina di S. Rocco rovinandola in parte ed ha asportato una campana che miracolosamente è rimasta intatta. Lo stesso fulmine ha spezzato la porta d'ingresso alla chiesina, ha rovinato le intelaiature delle finestre rompendo tutto le invetriate; ha perforato il muro e lacerata la pala dell'altare.

Furto

Una sgradita visita ha avuto nottetempo Sgiarovello Domenico Poteche. Ignoti gli hanno rubato formaggi e salumi per un danno di L. 500.

I marioli sono stati disturbati nella loro losca impresa da una figlia dello Sgiarovello, che ha dato l'allarme.

Salvo per miracolo

Bosco Licinio scendeva una riva sopra un carro trainato da due cavalli. Ad un tratto le bestie si sono impennate e si sono lanciate a pazza corsa. Solamente un miracolo ha salvato il Bosco, il quale ha riportato solamente leggere ferite.

I cavalli hanno sbattuto contro un ponte e sono rimasti gravemente feriti.

CIVIDALE

Corso di lingua tedesca

A cura del locale N.U.F. sarà in questi giorni istituito un corso di perfezionamento nella lingua tedesca. Il corso avrà la durata di due mesi: dai primi di agosto alla fine di settembre e consisterà in tre lezioni settimanali. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di L. 20 mensili, si ricevono presso la Casa del Fascio.

ARIIS

Grave incendio

Mercoledì, nel pomeriggio, nel fienile di Battistutta Beniamino si sviluppava un incendio, causato probabilmente dalla fermentazione del fieno. In breve andarono distrutti oltre 150 quintali di foraggio e circa 20 quintali fra grano ed avena ammassati per la trebbiatura nello stesso fienile. Nel sottostante cortile si trovava la trebbiatrice della Ditta Edoardo di Rivignano; il fuoco si estese facilmente alla paglia ammassata vicino, investì la macchina che andò distrutta. Sono accorsi i pompieri di Udine ma non poterono far altro che circoscrivere l'incendio.

Il danno complessivo è di circa 70 mila lire, coperto da assicurazione.

RIVOLTO

Una nuova campana

Rivolto ha celebrato l'annuale festività della Madonna della Cintura, inaugurando la nuova campana maggiore, fusa dalla Ditta Broili. Il dottor don Riccardo Travani ha tenuto il panegirico sulla Madonna. La Cantoria locale ha eseguito ottima musica. Nel pomeriggio, la statua della Vergine è stata portata in solenne processione per il paese. Un folto gruppo di avieri faceva scorta d'onore alla sacra Immagine.

Onoranze a Italo Balbo

Gli avieri di questo Campo di manovra hanno commemorato, sabato 27 corr., l'eroico trasvolatore Italo Balbo con una S. Messa di suffragio. L'officio funebre è stato celebrato dal parroco Don Erminio Passalenti. Assisteva numerosa popolazione. Alle esequie un picchetto armato rendeva gli onori militari dinanzi al tumulo adorno di bandiere tricolori.

Al termine del sacro rito è stato fatto l'appello del grande Caduto.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

La festa del Patrono della Diocesi e della dedicazione della Cattedrale

Anche quest'anno la festa del Patrono della Diocesi, S. Stefano, e della Dedicazione della Cattedrale, verranno celebrate con solenni funzioni nell'antica Cattedrale di Concordia. Oltre a S. E. Mons. Vescovo, interverrà l'intero Capitolo e numerosissimi Parroci e Sacerdoti di tutta la vasta Diocesi, per rendere omaggio al venerato Pastore, nella Chiesa madre.

Il programma orario delle Sacre Funzioni è il seguente:

Sabato 3 agosto, S. Stefano: dalle ore 5.30 celebrazione di S. Messe lette, all'altare dei Ss. Martiri, fino alle 9.30, ora in cui i canonici inizieranno la recita del S. Ufficio. Ore 10: Pontificale. Verrà cantata dalla locale Schola Cantorum una Messa scelta del Perosi, accompagnata all'organo dal maestro Berzacola. Seguirà l'ultima Messa letta. Alle 17: Vesperi solenni.

Domenica 4 agosto Dedicazione della Cattedrale: Ore 6, 7.30 e 9 Messe lette; 10.30 Messa solenne Capitolare; ore 17 Vesperi.

Lunedì 5 agosto: S. Messe alle ore 6, 7.30, 8.30 e 9.30.

Bimbi che ritornano dal mare

Dalla fiorente Colonia istituita in Caorle dal nostro Fascio Femminile, presso quella organizzazione della G. I. L., hanno fatto ritorno, ieri, i bimbi che parteciparono al primo turno della cura marina.

Tutti i ragazzi presentavano un aspetto florido, un sorridente, felice visetto segnato dalla benefica impronta del sole.

Pro maternità e infanzia

In occasione del fiocco bianco appeso alla porta della loro casa, sono giunte al Comitato comunale dell'Opera maternità e Infanzia le seguenti offerte: Maria e Amedeo Cappelozza L. 20; Jone e Vincenzo Dal Mas lire 10. La Presidenza ringrazia.

Un ragazzo all'ospedale

Boschin Danilo, di anni 6, residente in borgo S. Nicolò, mentre stava giocondo con alcuni compagni, cadde accidentalmente al suolo.

All'Ospedale dove fu presto condotto, gli riscontrarono una ferita lacera nella regione del mento. Guarirà in una decina di giorni.

Produzione di seme di medica

Il locale Ufficio del R. Ispettorato dell'Agricoltura ha iniziato una attiva propaganda a favore del terzo taglio di medica, che deve essere fatto con maggior larghezza che per il passato, ai fini della produzione del seme.

Le cancellate metalliche

Il Podestà avverte che il termine per la rimozione delle cancellate metalliche nel territorio del nostro comune è stato fissato al 15 settembre p. v.

Disciplina del conferimento del grano all'ammasso

Si porta a conoscenza degli interessati che è stata fissata nella misura massima di due quintali per testa, la quantità di grano che i produttori hanno facoltà di non conferire allo ammasso, per il fabbisogno alimentare proprio o dei propri dipendenti, ferma restando la misura massima di due quintali per ettaro, parimente esentata dal conferimento, per la necessità della semina.

La nuova norma deve essere applicata col massimo scrupolo, da parte dei produttori i quali devono comprendere l'obbligo di osservarla rigorosamente nel superiore interesse della Nazione.

Per eventuali schiarimenti gli interessati si rivolgano al locale Ufficio mandamentale della Cerealicultura.

Per i maestri

Il termine utile per la presentazione delle domende relative alle nomine provvisorie e ai posti di supplenza nelle scuole elementari, scade il 20 agosto improrogabilmente. I documenti da allegare alla domanda sono conformi a quelli degli scorsi anni, e, eccettuato quello di nascita devono essere rinnovati.

PORDENONE

Per i commercianti alimentaristi

La Delegazione Mandamentale fascista dei commercianti invita tutti i commercianti dell'alimentazione del Comune di Pordenone a presentare all'Ufficio annonario municipale le cedole di prelevamento dello zucchero riferentisi al mese di luglio, entro oggi, venerdì 2 agosto.

Il nuovo comandante la Compagnia dei Carabinieri

A sostituire il maggiore cav. Italo Allegri, comandante la Compagnia è giunto da Cividale, il tenente Eugenio de Fortis, valoroso ufficiale che ha partecipato alla Campagna per la conquista dell'Impero e che ha pure prestato un apprezzato servizio nei nostri territori della Quarta Sponda.

Conversazioni al popolo promosse dall'Istituto di Coltura Fascista

In seguito a disposizioni emanate dal Fiduciario provinciale dell'I.N.C.F., il fiduciario della sottosezione locale comunica che nei giorni di domani, sabato 3, e di domenica 4 avranno luogo i seguenti raduni, dove parleranno i camerati a fianco segnati:

Sabato 3, alle ore 20, Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» di Torre — fascista avv. Virgilio Perulli — sabato 3, alle ore 21, Gruppo Rionale di Vallenoncello — fascista universitario Gian Andrea Barzan.

Domenica 4, alle ore 10, a S. Quirino, fascista universitario Gustavo Montini.

Variazioni d'orario negli autoservizi Pordenone - Cordenonos e Pordenone-Aviano

La Società Servizi Autom. Pubblici (fratelli Pupin) avverte che con l'1 corrente, alcune corse delle linee automobilistiche pubbliche Pordenone - Cordenons e Pordenone - Aeroporto - Aviano hanno subito delle variazioni d'orario, come segue:

Linea Pordenone - Cordenons: Partenza da Pordenone (autorimessa) ore 19 — da Pordenone (Ferrovia) ore 19.7 — arrivo a Cordenons ore 19.19 — partenza da Cordenons (solo la domenica) ore 19.21 — arrivo a Pordenone (autorimessa) ore 19,30.

Partenza da Pordenone (solo la domenica) ore 19,38 — arrivo a Cordenons 19,50 — partenza da Cordenons (solo la domenica) ore 19,52 arrivo a Pordenone ore 20.4.

Linea Aviano - Aeroporto - Pordenone: Partenza da Aviano ore 18,20 — dall'Aeroporto 18.35 — da Roveredo 18.40 —arrivo a Pordenone 18.50.

DALLA DIOCESI

CHIEVOLIS

Un incendio in sacrestia causa 10 mila lire di danni

Nella giornata di lunedì, per cause rimaste sconosciute, un incendio si sviluppava nella sacrestia della nostra chiesa curaziale, distruggendo completamente l'armadio oveerano custoditi gli arredi sacri e recando così un danno di oltre novemilacinquecento lire, fortunatamente coperto d'assicurazione. Il sinistro avrebbe certamente assunto proporzioni ancor maggiori, se parecchi frazionisti subito accorsi, non fossero riusciti a circoscriverlo e quindi a spegnerlo dopo faticoso lavoro.

Due abitazioni visitate dai ladri

Due furti in una sola notte sono stati compiuti nella nostra tranquilla borgata. Penetrati nell'abitazione di Antonio Mongiat Bion, forzando la porta con l'aiuto di grimandelli, i ladri rubarono una bicicletta, una giacca nuova, alcuni chilogrammi di lardo e qualche paio di calze di lana. Passarono quindi nella cucina di Giuseppe Mongiat Brodolon dove il bottino consistette in quattro forme di formaggio ed in alcuni oggetti. I furfanti tentarono anche la loro impresa in due altre abitazioni, ma disturbati dai proprietari, dovettero desistervi.

CORDOVADO

L'istituzione del mercato mensile

In seguito ad opportuno interessamento del nostro solerte Podestà, è stato istituito anche a Cordovado un mercato mensile per il bestiame e le merci in genere. Il mercato si terrà il primo sabato di ogni mese ed il primo avrà luogo domani, 3 agosto.

All'uopo il Comune ha disposto l'esenzione da ogni tassa ed un accurato servizio veterinario mentre una notevole facilitazione nei trasporti rappresenta per il nostro centro la stazione ferroviaria.

S. GIOVANNI DI CASARSA

Recita benefica dei bimbi

Domenica sera, nella sala teatro dell'Asilo Infantile «Maria Josè di Savoia» i bimbi dell'istituto pazientemente istruiti dalle benemerite suore hanno oerto una recita di beneficenza, svolgendo un gentile programma. I cari frugoli sono stati affettuosamente applauditi dal pubblico che gremiva la sala e tra il quale si notavano il podestà ed il Segretario del Fascio di Casarsa, ed il nostro vicario vescovile, mons. Picco.

Ufficio Diocesano per la Direzione dell'Azione Cattolica

L'Ufficio Diocesano per la Direzione dell'Azione Cattolica del Patriarcato di Venezia comunica il seguente elenco delle S. Messe Festive e Feste di precetto nonchè i recapiti estivi al Lido per la Gioventù maschile e femminile di A. C.

Questa comunicazione potrà riuscire molto utile per tutti coloro che si recheranno a Venezia sia come gitanti sia per periodi di cura.

Venezia-centro

Chiesa degli Scalzi (vicinissima alla stazione) ore 5, 5,30, 6, 7, 8, 9, 10,30, 11,30.

Chiesa dei SS. Apostoli (Approdo Cà Littoria) 6.30, 7,30, 9, 10,30, 12,15.

Chiesa del SS. Salvatore (Approdo Cà Rialto) ore 6,30, 7.15, 8, 9, 11,15, 12.15.

Basilica dei Frati (Approdo S. Tomà) ore 6, 7,15, 8,15, 9,15, 12.

Basilica di S. Marco ad ogni mezz'ora dalle 6,30 alle 12,30.

Lido di Venezia

Orario delle SS. Messe nelle Domeniche e Feste dei mesi di Luglio e Agosto.

Ore 6: Chiesa di S. Antonio (Città Giardino) — Ore 6,15: Chiesa di S. Maria Elisabetta — Ore 6,45: Istituto Campostrini (Piazza Pola) — Ore 7: Chiesa di S. Nicoletto e S. Cuore (Suore Bianche) — Ore 8: Chiesa di S. Maria Elisabetta e S. Antonio (Città Giardino) — Ore 8,30. Tempio Votivo (Messa del Fanciullo) e S. Nicoletto — Ore 9: Istituto Campostrini (Piazza Pola) e S. Cuore (Suore Bianche) — Ore 9,15: Tempio Votivo — Ore 10: Tempio Votivo — Ore 10,30: Chiesa di S. Nicoletto — Ore 11: Chiesa di S. Antonio — Ore 11,30: Tempio Votivo.

Tutti i giorni nella Chiesa Parrocchiale: Confessioni dalle ore 6.30 alle 12 e dalle 17 alle 20. Funzione vespertina alle ore 19.

Recapiti della Gioventù Maschile di A. C. a) *Lido*: Sede Ass.ne Maschile (Tempio Votivo - Via Corfù). Aspiranti magg. e minori: ogni mercoledì dalle 18 alle 19. Effettivi: ogni Giovedì dalle 19.15 in poi.

b) *Città Giardino* del Lido; Casa del Cappellano. Aspiranti maggiori: ogni giovedì alle 19. Aspiranti minori: ogni giovedì alle 16. Effettivi: ogni giovedì alle 20,30.

Recapiti della Giov. femminile di A. C. Tutte le sere dalle 18 alle 20 nell'Istituto Campostrini (Piazza Pola).

Una deliberazione dell'Episcopato Veneto *nei riguardi della moda*

Nel Bollettino Diocesano *si legge una deliberazione dell'Episcopato della Regione Veneta, presa nella Conferenza annuale tenutasi sotto la presidenza di Sua Em.za il Cardinale Patriarca di Venezia.*

La deliberazione dice:

«Circa il vestito delle donne e dei fanciulli in chiesa: L'abito sia accollato; le braccia coperte e le gonnelle giungano sotto il ginocchio; si portino le calze.

I calzoncini dei fanciulli giungano al ginocchio.

Per accedere alla S. Comunione le donne devono presentarsi col capo coperto.

La deliberazione sarà accolta, da quanti hanno testa, con plauso e soddisfazione.

Difatti fa pena veder la moda insinuarsi perfino a profanare le chiese delle quali la Liturgia dice: «terribilis est locus iste!».

Almeno la Casa del Signore sia rispettata dalla fatuità, dall'esibizionismo sfacciato, dal getto del pudore che sempre più diabolicamente invade ogni luogo!

In un altro luogo della Liturgia (e sappiamo bene che son passi presi dalla Sacra Scrittura) si legge: «Pavete ad Sanctuarium Dei!».

Nella vita umana del Salvatore — tutta improntata alla mansuetudine amorosa anche verso i peccatori, tutta delicato poema di dolcezza del Cuore Divino verso gli uomini — un solo atto di energico sdegno devesi notare: la cacciata dei profanatori del tempio.

Ed in quella occasione Cristo Signore spiega il suo atto gridando: «La mia casa è luogo di orazione e voi l'avete tramutata in luogo d'ignominia».

Davanti a queste considerazioni giustamente freme l'animo retto vedendo profanate le chiese da una moda ostentatamente spudorata ed esibizionistica.

Si sa che la donna è vanitosa e che la giovinetta specialmente è spensierata o irriflessiva.

Trovi almeno sulla porta delle Chiese il monito severo!

E se proprio non basta il monito, trovi chi santamente chiuda la porta alla sua inverecondia.

Quanto a giovanette e fanciulli, è pronto il solito pretesto: «*Non hanno malizia!*

E va bene: ma l'avranno! Quando saranno stati abituati da genitori incoscienti a far gettito del pudore, a non avere il senso morale che cosa sarà di loro?

Vediamo ben i frutti di certa moda *infantile, tanto deprecata da anni, che mette i fanciulli nella impossibilità di essere modesti e di educarsi al senso morale!*

Se il mondo, oggi, è paganizzato, o semi-paganizzato, dobbiamo cercarne lontano le cause. Non ultima, certo, quella della perdita del pudore.

Ma almeno si rispetti il Luogo sacro: la casa della Preghiera!

Ed ecco provvidenziale il decreto dell'Episcopato per le chiese.

Non basta più alla porta delle chiese il cartello: «*Le donne siano* decentemente *vestite*» *quando il* «decentemente» *non si arriva più a comprenderlo essendo tanto abbassato il senso morale!*

Bisogna spiegarci chiaro! Ed ecco più preciso, quasi a spiegare in che cosa consista il minimo di modestia che si richiede, il decreto:

Abito accollato, braccia coperte, gonnelle sotto il ginocchio, calze, capo coperto; e *per i fanciulli* calzoncini al ginocchio.

Ogni persona onesta sentirà che questo è l'assolutamente indispensabile per metter freno ai pagani che profanano le chiese.

Bisogna difendere il Luogo Santo dalla profanazione che sta diventan un fatto gravissimo e generale.

«Pavete ad Sanctuarium Dei!».

CRONACA SPORTIVA

TENNIS

L'Incontro Italia-Ungheria a Viareggio

VIAREGGIO, 1

Domani, a Viareggio, sul bellissimo e modernissimo campo nela pineta di ponente, avrà inizio l'incontro internazionale di tennis fra le squadre nazionali d'Italia e di Ungheria. Dopo il brillantissimo successo ottenuto dai nostri colori nell'incontro con gli ungheresi a Riccione, che può quasi considerarsi la prova generale, sicure speranze si nutrono intorno a quello che sarà il risultato anche di questa competizione.

La formula dell'incontro è di quattro singolari e due doppi, cioè quella di Coppa Europa.

Ecco le formazioni delle squadre in lotta per la disputa del Trofeo «E. 42».

ITALIA: Del Bello, Cucelli, Romanoni, Canepele, Tarani, Quintavalle e Rado; capitano Ferruccio Quintavalle.

UNGHERIA: Asboth, Gabory, Szigeti, Izenpeter, Stolpae; capitano Herzunn.

La radio di oggi

METRI 221,1 — 230,2 — 263,2 420,8 — 491,8

11,30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Trasmissione per le Forze Armate.

PRIMO PROGRAMMA

12,30: Radio Sociale — 13,15: Orchestra d'archi — 14.15: Dischi di musica operistica — 19.15: Concerto del violoncellista Amleto Capponi — 20,30: Concerto sinfonico diretto adl M.o Fernando Previtali — 21.30: Pellegrinaggio ad Assisi, documentario registrato nella Città del Santo — 21,55: Orchestra d'archi.

SECONDO PROGRAMMA

12: Dischi di musica varia — 12,30: Complesso di strumenti a fiato — 13.15: Concerto del basso Panzavolta — 13,45: Concerto del Duo Sardo — 14,15: «Lotta nei cieli», conversazione — 14,25: Dischi di canzoni — 15: Concerto diretto dal M.o Arlandi — 19: Quartetto bolognese dell'allegria — 19,30: Dopolavoro Corale di Firenze — 22: Musica operistica (dischi).

Venerdì 2 Agosto 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 180

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

BOMBARDAMENTI DIURNI E NOTTURNI nonostante il maltempo sull'Inghilterra

Incendi ed esplosioni nei porti

BERLINO, 1 sera

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche, comunica:

« Le condizioni atmosferiche hanno fortemente pregiudicato, anche ieri, l'attività dell'arma aerea.

Nel corso di ricognizioni armate, sono stati bombardati nel Canale della Manica e nei paraggi ad occidente delle isole Scilly, singoli mercantili nemici armati.

Attacchi aerei notturni, effettuati con deboli forze, hanno avuto per obbiettivo unità navali e impianti nei porti dell'Inghilterra meridionale, come pure riflettori antiaerei. Sono stati osservati incendi ed esplosioni.

Nelle ore della sera, si sono avuti combattimenti aerei, all'altezza di Dover, fra Spitfires *e* Messerschmidts, *senza perdite da parte nostra. Cinque apparecchi britannici e due palloni frenati sono stati abbattuti.*

Altri tre velivoli nemici sono stati abbattuti, durante incursioni eseguite di giorno da singoli apparecchi britannici, su territori norvegese, danese e olandese.

Le bombe lanciate da apparecchi nemici sulla Germania settentrionale e occidentale non hanno recato che danni minimi.

Un apparecchio nemico, volando ad altissima quota sulle nubi, ha gettato un certo numero di bombe sul centro della città di Hannover, lontano, quindi, da qualsiasi obiettivo militare.

Si deplorano alcuni morti e feriti fra la popolazione civile. Le perdite complessive subite ieri dall'aviazione nemica, importano otto apparecchi. Due nostri velivoli risultano mancanti ».

Attacchi senza tregua sulle coste inglesi

Spiagge balneari trasformate in fortezze

BERNA, 1 sera

L'United Press, *in una corrispondenza da uno dei porti del sud-est dell'Inghilterra, scrive:*

«Un gran numero di località situate sulla costa inglese, i cui nomi sono ben noti alla società elegante che ne frequentava assiduamente le spiagge durante la bella stagione, sono state trasformate in questi ultimi mesi in autentiche fortezze.

«Gli abitanti sono divenuti gli spettatori quotidiani di scene guerresche grandiose e terribili. Se si domanda all'uno o all'altro di questi abitanti quali sono state le sue impressioni durante gli ultimi combattimenti aerei, la sua risposta si fa sempre aspettare per un lungo momento. Il vostro interlocutore affermerà in seguito che l'ultimo combattimento aereo è stato il più terribile di tutti quelli ai quali ha assistito dall'inizio della guerra. Egli dimentica istintivamente tutte le altre scene terribili che si sono svolte sotto i suoi occhi. Tuttavia gli esempi non gli mancano, poichè dal sud dell'Inghilterra fino a Aberdeen la guerra aerea ha sorpassato in questi ultimi tempi quanto si poteva immaginare di più terribile.

«Certe località sulla costa orientale non sono state attaccate meno di quattro o cinque volte in una sola settimana. Su altri punti della costa in cui si trovano spiagge che erano frequentate altre volte durante le vacanze dalla buona società di Londra, gli attacchi aerei si succedono senza tregua dal mattino fino a sera, e durante la notte gli abitanti sono svegliati ripetute volte di soprassalto dal fuoco delle batterie antiaeree e dall'esplosione di bombe.

«Il porto in cui mi trovo attualmente è uno di quelli che gli Stukas *si accaniscono ad attaccare senza tregua».*

Conflitti a Londra

GINEVRA, 1 sera.

La Radio francese informa che in parecchi quartieri di Londra si sono svolti conflitti fra giovani bellicisti e operai contrari alla continuazione della guerra.

Anche tra la borghesia e le classi lavoratrici, che si oppongono alla politica suicida di Churchill, i contrasti si fanno sempre più profondi.

Battaglia nell'Atlantico fra un incrociatore tedesco e uno inglese

BERLINO, 1 sera

Il D. N. B. *comunica che fra un grosso incrociatore germanico, operante nell'Atlantico meridionale, e l'incrociatore ausiliario pesante britannico* Alcantara *di 22 mila tonnellate si è svolto ieri un breve combattimento.*

La nave inglese è stata gravemente colpita e seriamente danneggiata e ha dovuto sospendere la lotta.

La nave inglese colpita approda a Rio de Janeiro

RIO JANEIRO, 1 sera

Si aspetta l'approdo nel porto di Dio de Janeiro dell'incrociatore ausiliario inglese Alcantara *il quale, in seguito ad un combattimento nell'Atlantico meridionale, con una nave ausiliaria tedesca è stato gravemente avariato nelle macchine da colpi di cannone. A bordo dell'Alcantara vi sono due morti e numerosi feriti.*

Bombe sul canale di Bristol e sull'estuario del Tamigi

SAN SEBASTIANO, 1 sera

L'Agenzia ufficiosa britannica radiodirama il comunicato del Ministero inglese dell'Aria dal quale si apprende che apparecchi germanici hanno sorvolato, nella notte scorsa, l'estuario del Tamigi ed il canale di Bristol, lanciando numerose bombe che hanno prodotto danni.

La reazione delle batterie contraeree è stata violentissima.

All'estuario del Tamigi, sono stati colpiti lunghi convogli di grosse chiatte carichi di materiali.

Attlee fa lezione di storia ma sbaglia

BERLINO, 1 sera

Il Lord del Sigillo privato, Attlee, rispondendo ieri ad una addomesticata interrogazione rivoltagli da un deputato alla Camera dei Comuni, ha detto che la frase di Franco a proposito di Gibilterra doveva essere considerata come un *lapsus linguae*.

Come è noto, il Caudillo si era richiamato al testamento politico della Regina Isabella relativamente a Gibilterra per affermare che anche dopo quattro secoli esso è più che mai impegnativo.

« Il Governo di S. M. Britannica — ha spiegato Attlee — non ravvisa in queste parole alcun nuovo orientamento della politica spagnola, motivo per cui non è il caso di annettervi particolare importanza ».

« Dunque l'Inghilterra — commenta *Boersen Zeitung* — considera le rivendicazioni spagnole, tutto al più dal punto di vista storico e ritiene che, comunque, si tratti di cose di nessun conto. Ma non basta ancora: un rappresentante del governo britannico arriva al punto da impartire una lezione di stile al liberatore e capo della nuova Spagna. Il colmo dell'impudenza, poi, è data dal fatto che l'incarico di impartire questa lezione di stile sia stata affidato proprio al capo dei laburisti, la cui attività spiegata durante la guerra di riscatto della Spagna è abbastanza nota.

Se gli inglesi leggessero con maggiore attenzione il discorso di Franco — conclude l'organo delle forze del Reich — potrebbero trovarci anche un altro *lapsus* nell'affermazionec he i soldati spagnoli «sono pronti a misurarsi con chiunque tenterà di contestare i diritti vitali del loro Paese ».

L'attività dello spionaggio inglese non si limita al Giappone

BERLINO, 1

La « Corrispondenza politica e diplomatica » osserva oggi in una sua nota, che la scoperta dell'attività spionistica britannica in Giappone, non ha certo sorpreso coloro i quali conoscono la storia dell'« Intelligence Service ». A parte i documenti scoperti e pubblicati dalla Germania, la attività dello spionaggio britannico in Giappone, ha tentato anche d'impadronirsi del monopolio della vendita dei prodotti di prima necessità, come ad esempio del petrolio, e di esercitare così una pressione sullo stesso popolo giapponese Ne si limita all'Asia e all'Europa. Conviene occuparsi dei problemi che interessano anche il nuovo mondo: tra i quali quello costituito « dal pericolo di movimenti rivoluzionari in America .

Reazione spagnola alle dichiarazioni di Dalton

Riunione del Consiglio dei Ministri

MADRID, 1

A proposito delle affermazioni fatte ieri alla Camera dei Comuni sulle pretese riserve di benzina accumulate dalla Spagna, per riesportarle, merita speciale attenzione un articolo del « Pueblo », il quale mette in rilievo la penuria di materie prime e specialmente di benzina, scarsezza che influisce duramente, dice il giornale, sull'industria e sul lavoro nazionale.

Il consiglio dei ministri riunitosi ieri ha tenuto oggi un'altra seduta e pubblicherà un comunicato. Intanto i giornali si limitano a pubblicare, senza commenti, la notizia che il Governo britannico invierà in Spagna alla fine di questa settimana, una missione tecnica per trattare con le autorità locali la questione dei petroli.

La firma del protocollo addizionale di amicizia e di non aggressione tra Spagna e Portogallo ha suscitato viva soddisfazione. Scrive il «Madrid » che se ci sono due popoli nel mondo, chiamati ad intendersi ed a collaborare per il bene e per il trionfo dei più nobili ideali della cristianità questi sono la Spagna e il Portogallo.

La reazione norvegese per una decisione presa in Inghilterra

OSLO, 1 sera

L'agenzia ufficiale norvegese dirama un comunicato. riprodotto dalla stampa locale, esprimente la viva indignazione suscitata nel Paese dall'ordinanza emanata a Londra dal Governo nominale norvegese di Nygaardsvoeld, per l'arruolamento forzato di tutti i norvegesi fra i 20 e i 35 anni residenti in Inghilterra nell'esercito britannico.

La leggi sui premi per i prodotti degli oli minerali greggi

CITTA' DEL VATICANO, 1

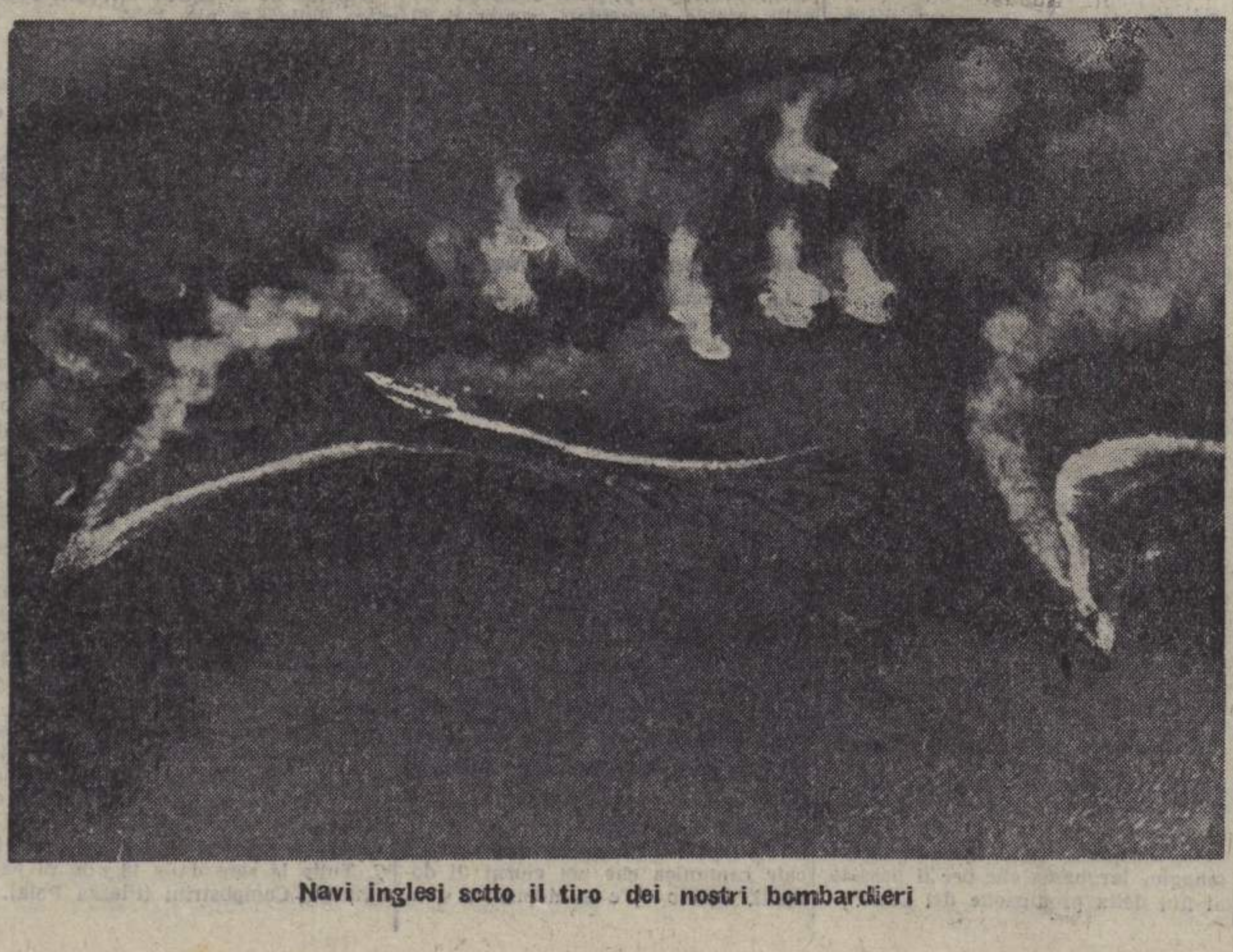
La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto 15 Giugno 1940 contenente norme per l'attuazione della legge 28 Luglio XVIII relativa alla istituzione di premi per i prodotti ricavati dalla lavorazione degli olii minerali greggi, estratti dal sottosuolo nazionale e per quelli ricavati dal trattamento delle roccie asfaltiche bituminose e dei combustibili fossili nazionali.

Il decreto sulla medaglia commemorativa delle operazioni militari in A. O. I.

ROMA, 1 sera

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. col quale la medaglia commemorativa delle operazioni militari in A.O.I. può essere concessa con nastro privo di gladio romano, agli appartenenti alle Forze Armate dello Stato, ai militarizzati, agli assimilati e al personale civile addetto ai servizi civili dipendenti dai Governi e dagli enti pubblici, dall'Ispettorato del P.N.F. nell'Africa Orientale Italiana, dalle Federazioni del P.N.F., e dalle organizzazioni che dipendono da esse, i quali, posteriormente al 5 maggio 1936-XIV, abbiano compiuto per ragioni di servizio almeno due anni di permanenza ininterrotta nell'A.O.I.

La stessa medaglia commemorativa può esser concessa, qualunque sia la durata di permanenza nell'A.O.I., a coloro che abbiano esercitato, posteriormente al 5 maggio 1936-XIV, la carica di Governatore generale, vice-Governatore generale, comandante superiore delle Forze Armate, Governatore, vice-Governatore, capo di Stato Maggiore del Governo generale, Ispettore del P.N.F., Ispettore del lavoro, comandante delle Forze navali, comandante superiore di Marina, comandante superiore di Areonautica, comandante delle truppe di ciascun Governo, segretario federale del P.N.F.



Navi inglesi sotto il tiro dei nostri bombardieri

Aziende con capitale britannico espropriate in Brasile e nell'Argentina

RIO DE JANEIRO, 1 sera

Il presidente del Brasile, dottor Getullio Vargas, ha stabilito con suo decreto l'incorporazione nel patrimonio nazionale della grande Compagnia ferroviaria «Brazil Railway Company» e di tutte le imprese affiliate che sono una decina di Compagnie ferroviarie operanti in Brasile.

Il capitale della « Brazil Railway Company» è in grande maggioranza britannico con qualche piccola quota francese, belga e nord americana.

Il presidente Vargas, nel suo decreto di espropriazione, afferma:

«Siccome le Compagnie ferroviarie suddette non pagano puntualmente i loro creditori, provocando malcontento e confusione nella finanza, con dannose ripercussioni per il credito pubblico brasiliano all'estero, il Governo del Brasile, nel supremo interesse della Nazione, se ne impadronisce assumendo a suo carico l'attivo e il passivo delle Compagnie ».

La decisione di Vargas, che in questo momento assume un significato non solo economico-finanziario, è molto commentata in Brasile e in tutto il Sud America dove vi sono immensi interessi britannici.

L'esempio brasiliano sarà seguito. Si apprende infatti che l'eminente senatore argentino Sorondo ha proposto l'espropriazione delle ferrovie e di tutte le numerose aziende inglesi (Compagnie di elettricità, telefoni, acquedotti, eccetera) stabilite in Argentina, espropriazione che dovrebbe avvenire mediante la emissione di un prestito di un miliardo e 500 mila pesos, cioè sei miliardi e 450 milioni di lire italiane.

Commerciante linciato in Jugoslavia

BELGRADO, 1 sera

Non lungi dalla capitale, alcuni contadini del villaggio di Katschedin hanno linciato un commerciante di Novisad che aveva offeso uno di essi durante una partita a carte e lo aveva ferito nella rissa che ne era seguita.

L'obbligo della denuncia per i possessori di aerei esterni

ROMA, 1 sera

In applicazione legge sei maggio 1940, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale n. 138 del 14 Giugno* 1940, tutti i possessori di aerei esterni, a qualsiasi impiego essi siano destinati, eccetto i cocessionari di ervizi pubblici di radiocumunicazioni, gli Enti o privati in possesso di autorizzazioni o di licenze di servizio sono obbligati a farne denuncia, e a pagare nel contempo, una volta tanto, la tassa di lire tre. Appositi moduli sono in corso di stampa e verranno distribuiti agli uffici postelegrafonici del Regno, ma, nel frattempo, i versamenti relativi alle denuncie stesse possono essere eseguiti con ordinario modello CH 8 bis sul conto corrente postale n. 1-9360. (Uno-novemilatrecentosessanta) intestato a « Ispettorato Generale traffico telegrafico e radiotelegrafico Roma ». All'atto del versamento deve essere redatta dal denunciante una dichiarazione in carta libera e in doppio esemplare con le seguenti indicazioni:

A) Località, Via e numero dello stabile, dove l'aereo è installato, lunghezza approssimativa dell'aereo, se l'aereo serve per uno o più utenti, numero di abbonamento alle radio-audizioni e nome dell'Ufficio del Registro che lo ha rilasciato, e infine cognome, nome, paternità e domicilio del possessore dell'aereo. Gli Uffici postali dovranno restituire al denunciante uno dei due esemplari della denuncia, munito di bollo a data. Il termine utile per le denuncie in parola, scadrà il ventisette Ottobre p. v. Coloro che installeranno d''ra innanzi, un aereo esterno, dovranno eseguire la denuncia relativa entro il termine di due mesi dall'esecuzione dell'impianto.

Chi non intenda di servirsi più dell'aerec, sia per rinuncia alle radio-audizioni, sia per cambiamento di dimora o per altra causa, deve provvedere a propria cura e spese alla rimozione dell'aereo e ove occorra, alle conseguenti riparazioni della proprietà, salvo che l'aereo non venga utilizzato da altro utente, il quale ultimo dovrà procedere alla denuncia entro il termine di due mesi, fornendo anche indicazioni sul precedente utente. Si avverte che la legge, con cui sono state emanate le disposizioni precedenti, prevede per i contravventori l'ammenda dalire25a20 0, salvo che il fatto non costituisca reato più grave. E' appena il caso di avvertire che nessun obbligo di denuncia ricorre nel caso di aerei installati nell'interno dei locali, dove si effettuano le radioricezioni.

La portata eccezionale *del provvedimento* sul blocco dei prezzi

ROMA, 1 sera

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio scorso ha pubblicato un provvedimento sul blocco dei prezzi delle merci, dei servizi e delle pigioni, adottato in considerazione dell'attuale stato di guerra.

Esso ha una portata eccezionalmente vasta ed incide su tutta l'intera economia del paese, con disposizione di carattere eccezionale e straordinario, che avranno efficacia fino al 31 marzo 1941.

Le disposizioni emanate riguardano, infatti, oltrechè il blocco dei prezzi, delle merci, dei servizi e delle pigioni, anche quello dei salari, degli stipendi e delle remunerazioni in genere, nonchè quello delle nuove costruzioni edilizie e degli impianti industriali, cui corrisponde la sospensione delle demolizioni dei centri urbani.

Il blocco viene, altresì esteso alle pigioni delle case affittate per la prima volta dopo il 5 ottobre 1936 che finora, come è noto, erano libere da vincoli. Il provvedimento contiene, nel penultimo comma dell'art. 2, una disposizione che potrepep chiamarsi un equo provvedimento di perequazione tributaria. Esso dispone, infatti, che per gli immobili urbani alla scadenza della locazione in corso, anche se viene prorogata col medesimo inquilino, qualora il canone di affitto diminuito di un terzo risulti inferiore all'imponibile accertato ai fini dell'imposta sui fabbricati, il canone di affitto potrà essere aumentato fino ad un ammontare pari al detto imponibile aumentato del 50 per cento.

Provvedimento, questo, che risponde ad evidenti ragioni di equità, in quanto non è sembrato giusto che il sacrificio e l'onere che la proprietà edilizia deve continuare a sopportare nell'interesse dell'economia generale, possa arrivare ad un limite tale, in cui il reddito edilizio non possa neanche soddisfare l'onere tributario gravante sul fabbricato. La disposizione, in sostanza, intende sanare, almeno in parte, la situazione deficitaria della proprietà edilizia, consentendo che il relativo reddito soddisfi almeno alle esigenze tributarie. Per quanto riguarda la proroga delle locazioni, la caratteristica essenziale del nuovo provvedimento è quella di concedere all'inquilino, il diritto alla proroga della locazione in corso fino al 31 marzo 1941. Si tratta di un provvedimento di carattere eccezionale che è stato adottato anche nel corso della guerra 1914-1918. Il diritto alla proroga, però, fa salvi i casi di inadempienza contrattuale e di giustificate esigenze del proprietario e dei suoi più stretti congiunti. Mentre le norme di attuazione non mancheranno di precisare a quale grado di parentela debbano considerarsi stretti congiunti quelli che abbiano bisogno della disponibilità della casa locata, è opportuno rilevare, ancora una volta, come il legislatore abbia voluto subordinare il diritto della proroga all'adempimento da parte dell'inquilino delle pattuizioni contrattuali, e regolare il pagamento della corrisposta di affitto.

Il terzo comma dell'art. 2 contiene una disposizione particolare per le famiglie di coloro che si trovino in servizio militare.

Qualora il capo di famiglia intestatario della locazione si trovi sotto le armi, la famiglia ha diritto della proroga della locazione, anche nel caso in cui l'abitazione possa servire per uso personale del locatore e dei suoi più stretti congiunti. Disposizione, questa, ispirata evidentemente ad un elevato senso di solidarietà nazionale, che consente di assicurare alle famiglie dei richiamati la necessaria tranquallità locatizia.

L'inizio delle attività nei campi della G. I. L.

ROMA, 1 sera

Stamane, in un vasto attendamento sorto a macchia Madama, si sono iniziati i corsi degli avanguardisti per capicenturia e cadetti. I partecipanti sono oltre duemila, venuti dalle varie provincie dell'Italia meridionale e centrale.

Come è noto un'altro corso si svolge a Forlì per gli avanguardisti dell'Italia settentrionale.

Alcuni Comandi federali dell'alta Italia sono stati aggregati nel campo di Roma e ieri, infatti, nei primi gruppi sono giunti i giovani di Milano e Piacenza.

Nella giornata, nella notte e stamane gli arrivi si sono regolarmente susseguiti, da Teramo, Macerata, Pesaro, Ascoli Piceno, e Pescara, poi ancora da Bari, Matera, Lecce, Brindisi, Taranto e infine da Catanzaro, Reggio Calabria, Messina, Potenza, Novara, Savona, Catania, Ragusa, Foggia,, Trapani, Agrigento, Palermo, Enna, Siracusa, Caltanisetta, Cosenza, Sassari, Terni, Chieti, Rieti, Viterbo, Frosinone, Campobasso, Napoli e Littoria. Anche i giovani della GIL di Roma nel pomeriggio di ieri hanno raggiunto il campo.

Un'accademia musicale a Quito in omaggio al Santo Padre

QUITO, 1 sera

Una preparatissima accademia musicale e letteraria è svolta nel Collegio Centrale di Quito delle Suore dei Sacri Cuori, in omaggio al Santo Padre. L'accademia, organizzata da uno scelto gruppo della Gioventù studentesca cattolica femminile dei Collegi di Quito e di Ramipamba, fu onorata dalla presenza di S. E. mons. Forni, Nunzio Apostolico nell'Equador, del Ministro degli Esteri e di una scelta accolta di personalità. Dopo il canto degli Inni nazionali e pontificio, vennero eseguiti cori in omaggio al Sommo Pontefice, ed eleganti discorsi ne salutarono la missione divina di paternità e di pace. L'Accademia riuscì ottimamente, sotto ogni aspetto, e con devoto pensiero la Madre Provinciale dei Sacri Cuori raccolse, in un elegante fascicolo, tutte le composizioni svoltesi, pubblicandole sulla rivista « Cristo Re » per dedicarle a Sua Santità.

Francesco Lequio nominato ambasciatore a Madrid

ROMA, 1

Con provvedimento in corso il Ministro plenipotenziario di prima classe Francesco Lequio è stato nominato con credenziali di ambasciatore a Madrid, in sostituzione del gen. Gambara già chiamato ad un alto Comando Militare. L'ambasciatore Lequio raggiungerà quanto prima la sua nuova residenza.

Sindaco cinese ucciso a rivoltellate

TOKIO, 1

Il giornale *Mainichi* è informato da Sciangai che individui armati hanno ucciso a rivoltellate il sindaco cinese Kohchenkee del distretto di Suciau.

Le autorità militari nipponiche hanno subito isolato il Distretto mentre la polizia ha iniziato intense ricerche degli assassini.

Il processo in Francia dei responsabili della guerra

VICHY, 1

Il processo degli uomini politici responsabili della dichiarazione di guerra e della sua condotta è stato fissato per la seconda quindicina di Agosto.

Una originale e nobile iniziativa

Dalla cronaca di vari giornali abbiamo appreso con soddisfazione che in vari luoghi ad iniziativa di Comitati locali durante una funzione sacra, furono benedette le copie del «LIBRO DEL SOLDATO» da spedirsi a tutti i parrocchiani sotto le armi.

Tale lodevole iniziativa, che va estendendosi sempre più, costituisce il mezzo migliore per far giungere ai nostri soldati, col ricordo del proprio paese, una efficace voce di incitamento e di Fede.

Il volumetto è opera del M. Rev. Prof. Don Busato ed è stato edito dalla SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA fra Cattolici Vicentini — (Vicenza casella postale N. 96) alla quale si dovrà rivolgersi per acquisti.

Per comodità riferiamo i prezzi:

Brossura, copertina pesante a colori . . . . alla copia	L. 0,75
Cento copie	» 70,—
Legato uso pelle	» 1,—
» in tela	» 1,15
» in pelle fogli oro .	» 8,—

— Invio franco di porto —

Agricoltori

Allo scopo di far conoscere a tutti Voi i preziosi **miscugli ANSALONI** per erbai estivi da seminare ora, siamo venuti nella determinazione di mettere in vendita un sacchetto propaganda del peso di 10 Kg. per terreni freschi asciutti, sufficiente per fare la semina su mezza tornatura al prezzo di Lire 35,—.

La vendita di questo sacchetto reclame dura dall'1 all'8 agosto.

Dovete ordinarlo subito a: **ANSALONI, Via Venezia, 3 Bologna.**

Provino anche coloro che con miscugli di altra provenienza non ottennero in passato i risultati attesi.

"VINI DEBOLI O AMMALATI,,

Si possono migliorare, risanare e conservare sempre gustosi e sani
Rivolgersi al chimico agronomo
TOMMASI Dott. ROMANO - Schio
Recapito in Vicenza Via Porti 15
Tutte le domeniche dalle 9 alle 12

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Riserve L. 5.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA

SEDI:

BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Utilizzate la

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO
Indicare sull'indirizzo in modo appariscente
"PER VIA AEREA" ESTERO "PAR AVION"